



MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITA' e della RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI – UFFICIO X AMBITO TERRITORIALE DI ROMA
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE
ARISTOFANE

Via Monte Resegone, 3 - 00139 Roma

☎ 06121125005 - FAX 06/67663839 ✉ rmpc200004@istruzione.it

Cod. Scuola RMPC200004 – Distretto XII - 3° Municipio – C.f. 80228210581

rmpc200004@pec.istruzione.it- U.R.L. www.liceoaristofane.gov.it

PROT. 2185/16 del 16/05/2016

Documento del Consiglio di Classe



Classe V E
Liceo Classico
Anno scolastico
2015 – 2016

La coscienza dei cittadini è creata dalla Scuola; dalla Scuola dipende come sarà domani il Parlamento, come funzionerà la Magistratura, cioè quale sarà la coscienza e la competenza di quegli uomini che saranno domani i legislatori, i governanti e i giudici del nostro paese. La classe politica che domani detterà le leggi e amministrerà la giustizia esce dalla Scuola; tale sarà quale la Scuola sarà riuscita a formarla.

Proprio per questo, tra tutti i rami dell'amministrazione, quello scolastico propone i problemi più delicati e più alti: per risolvere i quali non basta essere esperti di problemi tecnici attinenti alla didattica, alla contabilità e all'edilizia, ma occorre soprattutto avere la consapevolezza dei valori morali e pedagogici che si elaborano nella scuola, dove si creano non cose ma coscienze; e, quel che è più, coscienze di maestri che siano capaci a lor volta di creare coscienze di cittadini.

Piero Calamandrei

INDICE

1.	Presentazione dell'Istituto	pag 4
1.1	Progettualità	
1.2	Curriculum del liceo classico	
2	Presentazione della classe	
2.1	Elenco dei docenti e quadro indicativo della continuità didattica nel triennio	
2.1.1	Commissione degli Esami di Stato	
2.2	Composizione della classe e provenienza degli alunni	
2.3	Quadro orario	
2.4	Obiettivi trasversali del Consiglio di classe	
2.4.1	Obiettivi comportamentali	
2.4.2	Obiettivi cognitivi	
2.5	Progetti	
2.6	Attività formative rivolte all'intera classe	
2.7	Attività formative e competizioni	
2.8	Orientamento in uscita	
3.	Valutazione	
3.1	Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale	
	- Strumenti utilizzati	
	- Tabelle tassonomiche	
	- Indicatori per la valutazione	
	- Indicatori d'Istituto	
	- Indicatori del Consiglio di Classe	
4.	Criteri di attribuzione dei crediti scolastici	
5.	Indicatori per la terza prova	
6.	Tracce delle simulazioni di terza prova	pag. 15

7. Griglie di valutazione
 - Griglia di valutazione I prova scritta
 - Griglia di valutazione II prova scritta
 - Griglia di valutazione III prova scritta
 - Griglia di valutazione del colloquio
8. Prospetto percorsi degli studenti
9. Programmi
 - 9.1 Modalità di attuazione dell'insegnamento di discipline non linguistiche secondo la metodologia CLIL al Liceo Aristofane
 - 9.2 Programma di Italiano
 - 9.3 Programma di Latino
 - 9.4 Programma di Greco
 - 9.5 Programma di Matematica
 - 9.6 Programma di Fisica
 - 9.7 Programma di Scienze
 - 9.8 Programma di Storia
 - 9.9 Programma di Filosofia
 - 9.10 Programma di Lingua Straniera - Inglese
 - 9.11 Programma di Storia dell'Arte
 - 9.12 Programma di Religione
 - 9.13 Programma di Scienze Motorie e Sportive
- 10 Il Consiglio di Classe

1 Presentazione dell'istituto

L'*Aristofane* nasce come Liceo Classico nel 1979. Dal 1996 è stato attivato l'indirizzo linguistico che, nato come sperimentazione, si è successivamente conquistato una propria stabile identità. La scuola, che ha sede nel III Municipio, afferente al XII distretto scolastico, è composta di due corpi di fabbrica, circondati da una vasta zona verde, situati nell'area compresa tra via Monte Resegone e via Monte Massico; a questa storica struttura si è aggiunta, dall'anno scolastico 2013-14, una nuova succursale in via delle Isole Curzolane 73. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici (autobus e la nuova tratta B1 della metropolitana).

Le studentesse e gli studenti che frequentano il Liceo provengono da diversi quartieri (prevalentemente Montesacro, Tufello, Nuovo Salario, Talenti, Vigne Nuove, Africano, Fidene, Colle Salario, Serpentara, Settebagni, Bufalotta) oltre che da comuni limitrofi.

L'istituto fa parte della rete di scuole dei Municipi III e IV e collabora con gli Enti locali e con le scuole del distretto alla realizzazione di numerosi progetti. L'apertura pomeridiana soddisfa le esigenze socio - culturali degli studenti che trovano nelle attività extracurricolari, promosse dal Liceo, la risposta ai bisogni che il quartiere non può soddisfare e fruiscono di un luogo accogliente.

La biblioteca del liceo intitolata a "Carolina Lupi" – che contiene volumi, enciclopedie, riviste, dvd e cd in numero complessivo di circa ottomila unità - è arricchita annualmente con nuove acquisizioni ed è regolarmente frequentata da studenti e docenti. Dallo scorso anno scolastico è stata avviata l'informatizzazione del catalogo con la collaborazione degli studenti. Tutte le classi dispongono inoltre di una dotazione di dizionari delle lingue studiate. Viene curato con particolare attenzione lo studio delle lingue straniere e dell'informatica con l'ausilio di laboratori efficienti e attrezzati. Gli studenti vengono preparati anche a sostenere, nei livelli previsti dal Consiglio d'Europa, gli esami per il conseguimento delle certificazioni internazionali di lingua straniera rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal MIUR; si organizzano, inoltre, corsi di preparazione agli esami per il conseguimento della Certificazione informatica europea - Eipass, di cui la scuola è ente certificatore. L'istituto si articola saldamente sul territorio, mediante una rete di collaborazioni sia con enti pubblici, sia con altre scuole del distretto; un ben organizzato progetto *continuità*, oltre ad una fitta rete di altre iniziative, unisce il Liceo *Aristofane* alle scuole secondarie di primo grado nell'intento di creare un legame di stabilità ed evitare insuccessi nei passaggi fra i vari ordini di studi. La progettazione dell'*Aristofane* consente l'individuazione e il potenziamento delle capacità e delle attitudini di ogni studente che, con la piena realizzazione di se stesso, acquisisce le potenzialità per inserirsi nella realtà sociale e lavorativa. La continuità fra il liceo e l'università, poi, è perseguita grazie ad uno strutturato progetto di orientamento in uscita attuato attraverso numerose convenzioni con Università del Lazio e italiane; esso prevede sportelli pomeridiani, preparazione ai test di entrata alle facoltà scientifiche, moduli in alternanza scuola – lavoro, esperienze di job shadowing, interventi di esperti e di enti specializzati.

In termini didattici il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo *Aristofane* si sostanzia nella scelta libera, ma collegialmente programmata, di metodologie, strumenti, contenuti, tempi d'insegnamento, adottati nel rispetto della pluralità progettuale, compresa l'offerta di attività di ampliamento e arricchimento del curriculum, finalizzate al raggiungimento del successo formativo e

scolastico. La scuola si apre così a molteplici attività che vanno dai progetti scientifici a quelli linguistici dell'UE, ai concorsi letterari, alle rappresentazioni teatrali, alle manifestazioni sportive. Dal 2009 il Liceo organizza il *Praemium Aristophaneum*, prova di eccellenza che chiama studenti dei licei classici italiani a cimentarsi nell'interpretazione e nella valorizzazione di alcuni aspetti dell'opera di Aristofane. Gli incontri-dibattito con esponenti del mondo del lavoro, gli scambi nazionali ed internazionali, gli stage linguistici, le visite culturali ed i viaggi d'istruzione, la partecipazione ai campionati studenteschi, l'educazione alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale del territorio, l'attenzione all'ambiente, la partecipazione ad iniziative di volontariato favoriscono la consapevolezza di appartenere ad una società multiculturale e multietnica e contribuiscono allo sviluppo armonico della personalità degli studenti.

SCHEDA RIEPILOGATIVA

CLASSI	59
DOCENTI	120
ALUNNI	1356
DSGA	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	9
ASSISTENTI TECNICI	4
COLLABORATORI SCOLASTICI	17

RISORSE STRUMENTALI

AULE	59, tutte in rete e dotate di PC e/o LIM
LABORATORI	multimediale – di lingue – di fisica – di chimica – di informatica laboratori mobili (7)
AULE SPECIALI	Aula magna – 9 classi IPAD
PALESTRE	2 coperte (una in uso esclusivo, una condivisa) – 1 campo sportivo all'aperto

RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI ESTERNE

Il Liceo realizza il proprio ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa anche attraverso la cooperazione con numerosi soggetti, pubblici e privati, tra cui, oltre a quelli istituzionali (M.I.U.R., Enti locali, Università e Strutture Ospedaliere), si annoverano reti di scopo con altre scuole del territorio, associazioni culturali, agenzie formative, enti e associazioni di volontariato locali e internazionali. In particolare sono attive da diversi anni le collaborazioni con:

- la Facoltà di Lettere dell'Università di Roma "Sapienza" per gli incontri-conferenze dell'A.I.C.C. (Associazione Italiana di Cultura Classica) e per la realizzazione del *Praemium Aristophaneum*;

- la Facoltà di Economia dell'Università di Roma "Sapienza" per progetti di didattica orientativa sui temi più attuali dell'economia e della finanza;
- la Facoltà di Ingegneria dell'Università Roma Tre per l'organizzazione di corsi di preparazione ai test di accesso alla Facoltà;
- British School, Istituto Cervantes, Institut français - Centre Saint-Louis, Goethe Institut, Istituto Confucio per l'insegnamento extracurricolare delle lingue inglese, spagnola, francese, tedesca e cinese-mandarina e gli esami per il conseguimento delle relative certificazioni.

Convenzioni sono in essere con

- **UNIVERSITÀ DI ROMA SAPIENZA, TOR VERGATA, ROMA TRE, LUISS GUIDO CARLI, GREGORIANA E DI CAMERINO**, per le attività di Alternanza Scuola Lavoro, Tirocinio Formativo Attivo, orientamento in uscita);
- **GALLERIA NAZIONALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA**, per l'implementazione del progetto "Adotta un monumento": accesso privilegiato a laboratori e magazzini, rapporti diretti con la sezione didattica della Galleria;
- **Museo MAXXI**, per il potenziamento dell'offerta formativa e la promozione di attività educative a supporto sia della didattica curriculare sia di progetti specifici negli ambiti di competenza del MAXXI (arte e architettura contemporanea, design, fotografia);
- **INDA (Istituto Nazionale Dramma Antico) – Progetto "Prometeo"**, per l'attivazione di laboratori e percorsi di studio che hanno come protagonisti di operazioni di mediazione e divulgazione dell'eredità classica gli studenti delle classi quarte che partecipano a maggio alle rappresentazioni classiche di Siracusa;
- **UNIVERSITA' DI CAMERINO**, per attività di orientamento finalizzate alla scelta degli studi universitari;
- **COMUNITA' DI SANT'EGIDIO e CARITAS**, per la realizzazione di attività di volontariato e progetti di solidarietà.

Il Liceo Aristofane partecipa come scuola capofila o partner alle reti:

- **RETE ASAL (Associazione Scuole Autonome del LAZIO)** associazione costituita al fine di rappresentare il sistema delle scuole pubbliche della regione Lazio, per sostenerle nel raggiungimento dei fini istituzionali e per promuovere la realizzazione e il rafforzamento dell'Autonomia Organizzativa e Didattica, secondo le disposizioni dell'Articolo 21 della legge 59/97 e successive disposizioni attuative. L'Associazione assicura inoltre il coordinamento tra le scuole e tra Reti, associazioni e consorzi di scuole
- **RETE DELLE SCUOLE DEL III E IV MUNICIPIO** coordina azioni comuni in ordine alla gestione ed organizzazione delle specifiche attività istituzionali delle scuole della rete (formazione, progettazione, ricerca, sperimentazione e innovazione, gestione delle risorse, valutazione) per ottimizzare l'uso delle risorse umane, strumentali e finanziarie.
- **RETE NAZIONALE E RETE REGIONALE ROMA-CLIL** accordo costituito ai fini di condividere esperienze e risorse per la formazione di docenti di Discipline Non Linguistiche (DNL) secondo la metodologia CLIL
- **ASSOCIAZIONE "IMPARA DIGITALE"** fondata da Dianora Bardi (Liceo "Lussana" di Bergamo), per promuovere lo sviluppo di modalità didattiche innovative, allo scopo di beneficiare significativamente del potenziale offerto dall'introduzione della tecnologia digitale.

- **RETE “IL FLAUTO MAGICO”** accordo fra le scuole del territorio (scuola capofila: Liceo Giordano Bruno) per attività di comune interesse (elaborazione e presentazione progetti relativi a bandi pubblicati dal MIUR, attività di formazione ed aggiornamento; acquisizione di beni e servizi attraverso la gestione di gare in forma consorziata).
- **RETE BIOSCIENZE** accordo costituito fra i Licei Aristofane (scuola capofila), Giulio Cesare, Mamiani, Manara e Pasteur con la consulenza del CNR per la promozione della cultura scientifica e la realizzazione di stage in alternanza scuola-lavoro

Il Liceo Classico e Linguistico Statale Aristofane fa riferimento

- al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei secondo l'Allegato A del DPR n. 89 del 15.3.2010 (regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133)
- ai Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali (DPR n.89 del 15.3.2010)
- ai Risultati di apprendimento specifici del liceo classico (DPR n. 89 del 15.3.2010)
- alle finalità espresse nel Piano di Offerta Formativa del liceo

1.1 La progettualità

Nella progettazione dell'offerta formativa il Collegio Docenti del Liceo Aristofane si attiene ai seguenti criteri:

- la coerenza didattica con le finalità formative della scuola
- lo spessore didattico - metodologico della innovazione
- l'articolazione dei progetti in rete con altre scuole
- il coinvolgimento di altri soggetti del territorio
- la chiarezza e la fattibilità dei progetti
- l'utilizzo di tecnologie didattiche multimediali
- la trasparenza

L'azione didattica, sorretta da una forte preparazione epistemologica, tende a rafforzare la conoscenza dei contenuti curriculari mediante la costruzione dei pilastri fondamentali interni a ciascuna disciplina affinché non si creino connessioni interdisciplinari superficiali e scientificamente poco attendibili; allo stesso tempo i percorsi didattici curano l'integrazione tra i saperi, i raccordi tra le epoche, la pluridisciplinarietà dei contenuti.

1.2 Il curriculum del liceo classico

Il curriculum proprio del liceo classico permette allo studente di approfondire le diverse discipline attraverso l'analisi tecnico-linguistica del documento e dei fenomeni naturali e storico sociali. Lo spessore culturale con il quale si affronta lo studio consente lo sviluppo coerente ed armonioso della personalità dello studente, permettendogli l'acquisizione di una vera pre-professionalità ed un corretto inserimento in un qualsiasi ambito specialistico. In tal senso il liceo classico si pone come luogo ideale, nel quale creare, giorno dopo giorno, le ragioni profonde della propria autonomia di pensiero e le linee portanti di una visione critica della realtà.

Conoscenze

- Le conoscenze della cultura umanistica, artistica, letteraria e filosofica nel processo storico dei periodi e delle tematiche affrontate
- Le conoscenze scientifiche e il linguaggio matematico come potente strumento di descrizione del mondo fisico
- Una lingua straniera e la sua civiltà
- Gli aspetti culturali e tecnologici dei mezzi informatici

Competenze

- Comprendere un testo in lingua latina e greca
- Analizzare e interpretare e un documento letterario, storico, filosofico, artistico e scientifico
- Utilizzare le proprie conoscenze per la risoluzione di problemi
- Usare i linguaggi specifici delle singole discipline
- Comunicare in una lingua straniera
- Usare gli strumenti informatici e multimediali

Capacità

- Capacità di comunicazione scritta e orale
- Capacità logico-interpretative
- Capacità di rielaborazione
- Capacità di valutare storicamente le trasformazioni culturali
- Capacità di documentare il proprio lavoro

2 Presentazione della classe

2.1 Elenco dei docenti e quadro indicativo della continuità didattica nel triennio

Discipline triennio	III	IV	V
Italiano	Stefania Zambardino	Stefania Zambardino	Stefania Zambardino
Latino	Russo F.M.Letizia	Russo F.M.Letizia	Russo F.M.Letizia
Greco	Russo F.M.Letizia	Russo F.M.Letizia	Russo F.M.Letizia
Storia	Oneili Valter	Oneili Valter	Oneili Valter
Filosofia	Oneili Valter	Oneili Valter	Oneili Valter
Lingua e civiltà inglese	Di Sibio Marisa	Vicari Francesca	Vicari Francesca
Matematica	Crosti Daniela	Crosti Daniela	Crosti Daniela
Fisica	Crosti Daniela	Crosti Daniela	Crosti Daniela
Scienze	Veri Lina	Veri Lina	Veri Lina
Storia dell'Arte	Bassan E.	Bassan E.	Bassan E.
Scienze Motorie e Sportive	Chinellato	Chinellato	Rufo R.
Religione	Lombardi A.	Lombardi A.	Lombardi A.

2.1.1 Commissione degli Esami di Stato

Nella seduta del 29 febbraio 2016 verbale n.°4 il Consiglio di Classe, tenuto conto delle scelte ministeriali, ha designato i seguenti docenti quali Commissari interni per le rispettive discipline:

1) Crosti Daniela	Matematica e fisica
2) Oneili Valter	Filosofia e storia
3) Russo F.M.Letizia	Greco e latino

2.2 Composizione della classe e provenienza degli alunni

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 studenti, 7 ragazzi e 17 ragazze, non tutti provenienti dallo stesso percorso ginnasiale, per l'introduzione, rispettivamente nel terzo anno, di sei elementi provenienti da altra classe dello stesso istituto e di uno da altra scuola,

ma integratisi senza difficoltà nella vita del gruppo, che si è dimostrato, per questo e per altri aspetti, estremamente accogliente.

Tratti distintivi di esso sono, infatti, la grande disponibilità all'ascolto e al confronto, sul piano umano e didattico, oltre al rispetto dell'altro e delle regole: fattori che hanno reso l'esperienza scolastica del triennio equilibrata e costruttiva.

La partecipazione a progetti, iniziative extracurricolari, conferenze, visite di istruzione, viaggi, etc. è stata attiva e variata, ha favorito la socializzazione e ha permesso l'acquisizione, in molti casi, della consapevolezza della propria vocazione e dei propri interessi, orientati tanto verso le discipline umanistiche, quanto verso quelle scientifiche.

L'introduzione, quest'anno, di una unità didattica di Storia dell'arte in lingua inglese, secondo la metodologia CLIL, ha confermato un'apprezzabile attitudine alla ricezione ordinata e responsabile della classe e l'impegno puntuale, pur nella consapevolezza dei limiti imposti dalla novità del programma e dai diversi livelli di abilità e di competenza nell'uso della lingua straniera.

Il profilo dell'apprendimento e il conseguimento degli obiettivi didattici sono tuttavia assai vari, sia per distinte capacità, sia per differenze di dedizione. Prevalgono elementi dotati di buona volontà e di desiderio di accrescimento del proprio bagaglio di conoscenze e competenze, qualità che hanno portato nel triennio a progressi significativi e al raggiungimento di risultati mediamente discreti, benché in alcuni studenti, la cui applicazione è stata saltuaria, rimangano ancora alla fine del triennio carenze in qualche ambito. Spicca, in ogni caso, un nucleo di alunni che ha primeggiato in certamina e competizioni e che, nel quadro complessivo della classe, si è distinto per la costanza dell'impegno e per l'atteggiamento costruttivo, a vantaggio anche degli elementi più deboli.

2.3 Quadro orario

	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Storia/Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Lingua Straniera Inglese	3	3	3	3	3
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2

Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	31	31	31

2.4 Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe

2.4.1 Obiettivi comportamentali

- rispettare gli altri, l'ambiente e il patrimonio scolastico, le norme della buona educazione e della civile convivenza)
- lavorare in gruppo
- saper individuare, analizzare e risolvere le situazioni problematiche

2.4.2 Obiettivi cognitivi

Conoscenze Competenze Capacità

- conoscere i contenuti essenziali di ogni disciplina;
 - comprendere ed analizzare un testo scritto ed orale e saperne esporre i punti significativi;
 - esprimersi in modo coerente ed appropriato, utilizzando il lessico specifico delle varie discipline;
 - applicare regole e principi;
 - collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni semplici;
 - rendere espliciti rapporti di causa - effetto, le impostazioni e le conseguenze;
 - saper valutare ed esprimere giudizi personali
- usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattici

2.5 Attività formative rivolte all'intera classe

- Visite / uscite didattiche
- Truculentus
- Fosse Ardeatine/via Tasso
- Galleria d'arte moderna
- Uscita sportiva/teatro in lingua
- Biblioteca storica

Viaggio di istruzione: Gibilterra-Andalusia

2.6 Attività formative e competizioni

- Preparazione test d'ingresso facoltà di economia, ingegneria, medicina
- Certificazione informatica Eipass
- *Certamina*
- Partecipazione a conferenze di diritto ed economia
- Volontariato Caritas/banco alimentare
- Esami in lingua inglese vari livelli: KET, PET, FIRST, ADVANCED

- David di Donatello
- anno stregato
- scienza narrata
- Peer education (tutor)
- Repubblica scuola

2.7 Orientamento in uscita

- Test di orientamento e colloquio conclusivo con lo psicologo della scuola
- Ogni attività di orientamento cui i singoli o l'intera classe ha preso parte (salone orientamento, partecipazione Open day facoltà universitarie, stage presso università, job shadowing...) (le attività vanno specificate e includono le esperienze eventualmente fatte negli anni precedenti).

2015-2016: incontri economia Sapienza/ corso medicina Sapienza/repubblica scuola /orientamento Dams Roma Tre/ orientamento facoltà di lettere Roma Tre/ orientamento scienze politiche Roma Tre/ corsi estivi alla sapienza per test di medicina/incontri di filosofia e storia contemporanea/conferenze di storia presso biblioteca via Caetani

3 Valutazione

Secondo quanto deliberato in sede di programmazione collegiale, in tutte le classi dell'Istituto vengono adottati i seguenti criteri di valutazione:

3.1 Indicatori d'Istituto: Presenza – Partecipazione – Progressi

3.2 Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

<p>FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE</p> <p>Tenuto conto della convenzione terminologica che unifica il linguaggio didattico-valutativo per tutti i docenti, si prendono in considerazione i seguenti fattori:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❑ aspetti comportamentali e relazionali ❑ motivazione ed interesse per la singole discipline ❑ temperamento, emotività, affettività ❑ possesso dei pre-requisiti richiesti ❑ progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei ❑ partecipazione attiva al dialogo didattico ❑ livello di conoscenze e competenze ❑ raggiungimento degli obiettivi comportamentali ❑ raggiungimento degli obiettivi cognitivi
--	--

– Strumenti utilizzati

Per la verifica formativa : osservazione , dialogo, confronto dei risultati

Per la verifica sommativa : interrogazione dialogata , tema o problema , test, relazioni ; interventi , prove strutturate, questionari, esercizi

– Tabelle tassonomiche

VALUTAZIONE	PREPARAZIONE	CORRISPONDENZA
1	Mancanza di verifica	L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.
2 – 3	Scarsa	Non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche
4	Insufficiente	Conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti.
5	Mediocre	Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è corretto, ma povero e la conoscenza dei termini specifici è scarsa. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione poiché quanto appreso non permane e non permette il raggiungimento di nessuna abilità.
6	Sufficiente	Conosce gli argomenti fondamentali senza approfondimento; non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici ma non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Mostra capacità di riutilizzare le conoscenze acquisite, ma solo in compiti semplici o con le indicazioni dell'insegnante. Uso appropriato dei termini specifici e costruzione corretta, anche se semplice, delle frasi.
7	Discreta	Conosce e comprende in modo analitico, non commette errori ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente. Comprende con facilità e sa rielaborare. Capacità di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi.
8	Buona	La conoscenza degli argomenti è completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Non commette né errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce a fare collegamenti interdisciplinari se espressamente richiesti.
9	Ottima	Come nella valutazione precedente, ma con maggiore sicurezza e spontaneità nell'inserire nella prova tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline. Ha una discreta capacità di astrazione.
10	Eccellente	Le abilità sono le stesse della valutazione precedente, ma l'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti autonomamente, con originalità e personale apporto critico.

Limitatamente all'I.R.C.

Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti	Ottimo
Obiettivi completamente raggiunti	Distinto
Obiettivi raggiunti	Buono
Obiettivi complessivamente raggiunti	Sufficiente
Obiettivi non completamente raggiunti per lacune non gravi	Insufficiente
Obiettivi solo parzialmente raggiunti, a causa di gravi lacune	
Nessun obiettivo raggiunto	

- Indicatori del Consiglio di Classe

- Acquisizione dei contenuti e delle conoscenze
- Chiarezza espositiva e proprietà nell'uso del linguaggio
- Consapevolezza critica
- Valutazione dei progressi compiuti in riferimento alla situazione di partenza
- Riscontro della maturazione del senso di sé e dell'altro, del grado di motivazione, interesse, impegno, disponibilità a collaborare e a partecipare al dialogo educativo
- Rilievo della capacità logico-espressiva (attitudini, metodo di lavoro, autonomia di studio, specificità e scientificità del linguaggio)

4. Criteri di attribuzione crediti scolastici

Il Consiglio di classe, nell'attribuzione dei crediti scolastici, fa riferimento ai criteri indicati nel documento approvato dal Collegio Docenti il 2 marzo 2015 e pubblicato nel POF, pag. 34 sgg., consultabile sul sito web della scuola all'indirizzo:

https://www.liceoaristofane.gov.it/resources/didattica/pof/POF%202015-16_agg_1_11_2015.pdf

5. Indicatori per la terza prova

Nel corso dell'anno scolastico i docenti hanno sottoposto gli alunni a simulazioni di terza prova, coinvolgendo a rotazione le diverse discipline.

Tra le tipologie indicate dal MIUR, è stata scelta la trattazione sintetica di argomenti (tipologia A) in quanto gli alunni mostrano di sapersi meglio orientare su prove non strutturate, più capaci ad elaborare e sviluppare argomenti delle diverse discipline, non vincolati da un percorso guidato.

Sempre sulla base delle esperienze fatte, il Consiglio di Classe propone una terza prova, costituita da quattro quesiti relativi a quattro discipline, della durata di 2h e 30'.

Seguono le tracce delle simulazioni di terza prova svolte nel corso dell'anno.

6. Tracce delle simulazioni di terza prova

6.1 Simulazione di terza prova del 18 febbraio 2016 Tipologia A:

Matematica: studia dominio, segno, limiti e discontinuità

$$y = -x^2 + 10x - 25 / 3 + x^2$$

filosofia:

“Esiste [...] una dialettica naturale e inevitabile della ragione pura; [...] si tratta [...] di una dialettica inscindibilmente connessa con l'umana ragione, sicché, anche dopo il chiarimento della sua infondatezza, non cesserà per questo di sedurre la nostra ragione, traendola continuamente in errori momentanei, che dovranno venir sempre nuovamente rimossi.”

Kant, *Critica della ragion pura*, Dialettica trascendentale (UTET, pg. 304)

“Ordinariamente si prende la dialettica come un procedimento estrinseco e negativo, che non appartenga alla cosa stessa, ma abbia la sua radice nella semplice vanità, come smania soggettiva di dare il crollo e di distruggere tutto ciò che v'ha di stabile e vero, o per lo meno come un procedimento tale, che conduca a nient'altro che a proclamare la vanità dell'oggetto trattato dialetticamente.

Kant pose la dialettica più in alto, ed è questo uno dei suoi maggiori meriti. Egli le tolse quell'apparenza di arbitrio [...] e la mostrò come un'opera necessaria della ragione [...]; l'idea generale, che Kant pose per base e fece valere, è l'oggettività dell'apparenza, e la necessità della contraddizione appartenente alla natura delle determinazioni del pensiero.”

Prendendo spunto dai brani qui proposti, e avvalendosi delle conoscenze generali acquisite sugli autori, si tratteggino sinteticamente le differenze fra l'accezione kantiana di dialettica e quella hegeliana.

inglese: The nineteenth-century woman was defined by her adherence to submission and resistance to sexuality. She was portrayed by most writers as a naive, accepting figure with strong concerns about living up to the prescribed societal ideals for a respectable woman. Thomas Hardy resists socially accepted depiction of the female with his radically independent heroines, and Kate Chopin redefines the role

of women in her novel *The Awakening*, focusing on Edna's process of self-discovery. Discuss the way the two main female characters of Sue, in *'Jude the Obscure'*, and Edna in *'The Awakening'* are explored by Thomas Hardy and Kate Chopin. (20 lines)

scienze: FILA A L'acetilCoA è una molecola chiave nei processi cellulari svolgendo un ruolo chiave sia nel metabolismo dei carboidrati che in quello dei lipidi. Descrivi le reazioni cellulari in cui è implicata questa molecola.

Fila B La resa energetica della respirazione cellulare in termini di molecole di ATP è maggiore di quella della fermentazione ma inferiore rispetto alla β -ossidazione. Fai un raffronto tra questi tre processi metabolici.

6.2 Simulazione di terza prova del 12 aprile 2016 Tipologia A

Matematica: studia dominio, asintoti, massimi e minimi relativi

$$y = -6 - 12x/5 + 2x + x^2$$

Inglese: World War I, also known as the Great War, like wars throughout history, inspired a tremendous amount of creative output from artists and writers, civilians and combatants, men and women. Though we may read about dates and numbers when we study historic conflicts, the lived reality of a war becomes much more vivid when we look at the diverse creative expressions it inspires. . In approximately 20 lines with reference to the works and poems by Hemingway, Owen, Brooke, outline the different perspectives represented in the FirstWorldWar art and the ways in which British and American writers witnessed and experienced this conflict.

Scienze: filaA Classifica i carboidrati in base alla loro complessità chimica. Specifica, inoltre, quali legami chimici sono presenti e quali atomi o gruppi di atomi interagiscono. Al termine chiarisci anche con un disegno i legami presenti.

Fila B Facendo riferimento alla struttura della membrana cellulare, spiega la natura chimica delle diverse molecole che la compongono.

Storia: L'Italia di fronte alla Grande guerra. Le diverse motivazioni degli interventisti e dei neutralisti.

7. Griglie di valutazione

– Griglia di valutazione della prima prova scritta (CD DEL 2/3/15 ALL. 2 al verbale)

Candidata/o _____

Classe V sez. _____

Indicatori	Null 1	Gravemente insufficiente 2-6	Insufficiente 7-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13 -14	Ottimo 15
Competenze linguistiche	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici	Improprietà più o meno diffuse nel lessico; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione scorrevole lineare e corretta; lessico appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati ; lessico accurato e preciso anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico
Conoscenza dei contenuti, pertinenza alla tipologia, sviluppo e coerenza delle argomentazioni	Non rilevabili	Cattivo uso delle fonti; evidenti incoerenze nelle argomentazioni che appaiono anche frammentarie	Contenuti elementari con qualche incoerenza; pertinenza alla tipologia della prova non sempre evidente	Comprensione essenziale degli argomenti e riconoscibile sviluppo espositivo; sostanziale pertinenza alla tipologia della prova	Comprensione evidente degli argomenti; pertinenza piena alla tipologia della prova; coerente sviluppo delle argomentazioni	Comprensione sicura dei contenuti; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Padronanza articolata delle conoscenze; coerente, organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni
Capacità rielaborative, logico-critiche e creative, raccordi interdisciplinari	Non rilevabili	Scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Scarsi esiti di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità con tentativi modesti di riferirsi a conoscenze personali	Rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	evidente consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari

VOTO _____ / 15

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per tre e arrotondando

– Griglia di valutazione della seconda prova scritta (CD del 2/3/15, all. 2 al verbale)

Candidata/o _____

Classe V sez. _____

Indicatori	Null 1	Gravemente insufficiente 2-6	Insufficiente 7-9	Sufficiente 10	Più che sufficiente/ Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	Punti
Comprensione del testo	Non rilevabile	Molto limitata, con travisamenti estesi del senso	Testo compreso in modo parziale e frammentario	Testo nel complesso compreso anche se con alcuni travisamenti	Testo compreso con alcuni fraintendimenti	Testo compreso con isolati fraintendimenti	Il senso del testo è stato compreso	
Conoscenza delle strutture morfo- sintattiche	Non rilevabile	Fortemente limitata, con gravi e numerose lacune	Incompleta, gravi errori presenti in più punti	Essenziale con alcuni errori	Adeguate con pochi errori	Ampia con qualche imprecisione	Completa	
Proprietà lessicale e di linguaggio	Non rilevabile	Forma trascurata e/o con numerosi errori (sintassi, ortografia, etc...)	Resa impacciata e/o con errori (sintassi, ortografia, etc...)	Forma nel complesso corretta, semplice ma accettabile	Forma piuttosto fluida e scorrevole	Resa consapevole e curata	Resa eccellente, con adeguate e consapevoli scelte lessicali	

TOTALE _____ / 45 : 3

VALUTAZIONE FINALE

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per tre e arrotondando

– Griglia di valutazione della terza prova scritta (CD DEL 2/3/15, ALL. 2 al verbale)

Candidata/o _____ classe V sez. _____

Indicatori	Descrittori						
	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Più che sufficiente/ Discreto	Buono	Ottimo	Punti
	1 - 7	8 – 9	10	11 - 12	13	14 - 15	
Conoscenza dei contenuti e pertinenza	Incompleta, superficiale e/o con errori	Frammentaria	Essenziale e/o con qualche imprecisione	Abbastanza attenta con alcuni riferimenti	Approfondita	Ampia	
Correttezza della lingua, dei codici e dei linguaggi specifici	Non adeguata	Difficoltosa	Accettabile	Appropriata	Puntuale	Eccellente	
Capacità di analisi e sintesi	Parziale	Carente	Accettabile	Piuttosto precisa e corretta	Precisa	Precisa e personale	
somma							/ 3 Voto

– Griglia di valutazione del colloquio (CD DEL 2/3/15, ALL. 2 al verbale)

Candidata/o _____ classe V sez. _____

	Nulla 1	Gravemente insufficiente 2- 12	Insufficiente 13 – 19	Sufficiente 20	Più che sufficiente/ Discreto 21 - 25	Buono 26 - 29	Ottimo 30
Conoscenze generali e specifiche	Non rilevabili	Imprecise e/o frammentarie	Conosce solo contenuti superficiali e/o risponde in modo confuso alle richieste	Essenziali, ma sostanzialmente corrette	Conosce i contenuti essenziali e risponde in modo abbastanza aderente alle richieste	Conosce i contenuti necessari a rispondere con piena pertinenza alle richieste	Complete, ampie e approfondite
Capacità di utilizzare e collegare le conoscenze	Non rilevabili	Non comprende le richieste e/o risponde con contenuti non pertinenti	Parzialmente adeguata e approssimativa	Adeguate e accettabile	Utilizza le conoscenze in modo corretto e sostanzialmente soddisfacente	Autonoma e soddisfacente	Autonoma, consapevole ed efficace
Capacità di approfondire gli argomenti e rielaborare criticamente	Non rilevabili	Inefficace	Incerta e/o approssimativa	Adeguate	Sostanzialmente efficace	Adeguate ed efficace	Autonoma, completa e articolata
Competenze linguistiche	Non rilevabili	Scorretta, stentata	Incerte e/o approssimative	Adeguate	Si esprime in modo abbastanza corretto e usa una terminologia generalmente appropriata	Si esprime in modo corretto, con una certa proprietà di linguaggio	Si esprime in modo corretto, appropriato e fluente

TOTALE _____ / 120 : 4

VALUTAZIONE FINALE _____

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per quattro e arrotondando

8. Prospetto percorsi degli studenti

Cognome Nome	TITOLO
Brizzi Paolo	Il tempo
Cuneo Claudia	Disney: dove i sogni diventano realtà!
De Matteo Riccardo	Intelligenza artificiale
De Micheli Ruben	Il fascismo in Italia e Spagna tra gli anni 20-30. Origine e filosofia
De Simone Andrea	Fuga dell'individuo dell'oppressione del mondo moderno
Di Giovanni Giulia	Woody Allen e la sua filosofia del cinema
Fain Isabella	Teoria dell'assurdo
Garofani Camilla	Inevitabilità della guerra
Iacovone Maria Elena	Il totalitarismo e le donne
La Verde Claudia	Il Piacere
Lucani Benedetta	Attori sul set e nella realtà
Mancino Elisabetta	"Morte altrove" di Coperfido. Morte e migrante
Mandras Elisabetta	Rapporto genitore-figlio dal punto di vista del figlio
Mascoli Simone	Sport come strumento politico
Mazzoli Federico	evoluzione irlandese
Miotti Virginia	l'apparenza
Picchi Federica	evoluzionismo e darwinismo sociale
Proietti Cecilia	1984,Orwell
Raho Gabriele	Fenomenologia dello Spirito in riferimento allo stoicismo greco e latino
Serra Giorgia	Importanza etica della libertà di scelta
Spinelli Bianca	Il caso. Dadaismo, "il caso e la necessità" di J.Monod
Todisco Flavia	La discriminazione
Ubertini Bianca	La fuga dei cervelli
Vizzino Emma	L'inetto tra suicidio e metamorfosi

9.Programmi

Modalità di attuazione dell'insegnamento di Discipline Non Linguistiche (DNL) secondo la modalità CLIL al Liceo Aristofane.

I Decreti di attuazione della Riforma della scuola secondaria di 2° grado (nn. 87, 88 e 89/2010) hanno introdotto nel terzo, quarto, quinto anno dei Licei Linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

Il 2014- 2015 è l'anno di avvio in ordinamento del nuovo insegnamento.

Il Liceo Aristofane è inserito nella Rete Roma CLIL e i docenti di DNL, registrati nella piattaforma Miur – Ambiente Lingue, stanno seguendo il percorso di formazione.

Il Collegio dei Docenti ha definito i criteri per l'individuazione delle discipline da destinare all'insegnamento secondo la metodologia CLIL (Storia dell'Arte, Scienze, Storia, Filosofia, Fisica) ed ha attivato il Dipartimento CLIL allo scopo di introdurre gradualmente tale metodologia.

Il Dipartimento CLIL ha previsto una programmazione concordata fra i docenti DNL, gli insegnanti, i conversatori e gli assistenti di lingua straniera con l'obiettivo di insegnare con modalità CLIL moduli disciplinari o interdisciplinari in lingua straniera.

Le lingue straniere individuate per l'insegnamento della DNL sono il francese e l'inglese.

In questa fase di avvio i Consigli di Classe hanno lavorato in sinergia e nell'ottica del confronto e del supporto reciproco, in tutte le fasi di progettazione ed implementazione dell'insegnamento della DNL in lingua straniera.

Nella classe 5E la disciplina individuata per l'insegnamento CLIL è arte; nel programma di arte viene presentato il modulo svolto nel corrente anno scolastico.

9.2 Programma di Italiano

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI

anno scolastico 2015 -2016 classe V E C

Testo in adozione: G. Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria, *La letteratura*, vol.4,5,6,7 Paravia

Ruolo e finalità della disciplina.

Il ruolo della disciplina, quale coordinamento e acquisizione di strumenti di base per tutte le materie di studio, è stato sempre posto in primo piano attraverso un'attenzione costante ai piani linguistici e al loro utilizzo.

Ogni autore e movimento letterario è stato analizzato lungo le coordinate storico artistiche e culturali. Lo studio dei testi, più formale nella poesia e più contenutistico nella narrativa e saggistica, si è arricchito grazie ad approfondimenti e opportuni collegamenti con le discipline affini.

Ruolo e finalità della verifica.

Momento fondamentale della didattica è stato il confronto in classe attraverso l'utilizzo di verifiche dialogate, con messa a punto di riflessioni e collegamenti individuali. Si è curata, in modo particolare, la didattica dello scritto, con tracce di elaborati che comprendessero prevalentemente la forma del saggio breve e l'analisi del testo.

GIACOMO LEOPARDI: Vita e opere

Dallo Zibaldone:

la teoria del piacere p.519

il vago e l'indefinito p.521

indefinito e infinito p.523

il vero è brutto p.524

teoria della visione p.524

parole poetiche p.525

ricordanza e poesia p.525

teoria del suono p.525

La doppia visione p.527

la rimembranza p.527

indefinito e poesia p.526

suoni indefiniti p.527

Dalle Operette morali:

Il dialogo della Natura e di un Islandese P.611-616

Cantico del Gallo Silvestre p.618-621

Dialogo di Tristano e di un amico p.622-627

Da I Canti

L'infinito analisi strutturale

La sera del dì di festa

Ultimo canto di Saffo

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A Silvia

Il sabato del villaggio

La ginestra

Il passero solitario

Il simbolismo francese:

La nascita della poesia moderna: la parola e l'analogia

C. Baudelaire: *I fiori del male*. Struttura e temi

- Concetto di Spleen e Ideale

Lecture: *Spleen*

L'albatro

A. Rimbaud vita

Il Battello Ebbro.

Caratteri generali del Positivismo, Naturalismo e Verismo

Naturalismo: fondamenti teorici e la poetica di Zola

GIOVANNI VERGA: vita e opere

I Malavoglia, struttura e temi (lettura integrale)

Da ***Vita dei Campi***:

Rosso Malpelo. P 217

Da l'amante di Gramigna, Prefazione p.199

L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo passato p.201

Fantasticherie p. 212-215

GIOVANNI PASCOLI: Vita e opere

I temi della poetica pascoliana

Il fonosimbolismo.

Il fanciullino p.518

Da ***Mirycae***:

X Agosto

L'assiuolo

Novembre

Dall'argine

- ***Dai canti di Castelveccchio***:

Il gelsomino notturno

Da ***I Primi Poemetti***:

Digitale purpurea

Simbolismo e estetismo.

GABRIELE D'ANNUNZIO vita e opere

Il programma politico del superuomo dalle *Vergini delle rocce* p.448

L'estetismo.

Le laudi.

Da ***Alcyone***:

La pioggia nel pineto

La sera fiesolana

Lungo l'Affrico

Lettura di un romanzo a scelta

L'età delle "avanguardie"

II FUTURISMO IN ITALIA

-Manifesto del futurismo

- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

I CREPUSCOLARI: la prosa poetica

La poetica delle cose di pessimo gusto e l'antidannunzianesimo

La malattia e l'ironia

Sergio Corazzini:

Desolazione di un povero poeta sentimentale

Guido Gozzano:

La signorina Felicita: lettura non integrale

Marino Moretti : A Cesena

ITALO SVEVO: vita e opere

Una vita e Senilità: cenni generali

La letteratura e la psicanalisi: *La coscienza di Zeno*, temi e analisi, lettura integrale.

LUIGI PIRANDELLO vita e opere

Dal saggio sull'umorismo: *Un'arte che scompone il reale*. p.237

Una lettura integrale a scelta tra:

Il fu Mattia Pascal

Uno, nessuno e centomila

Le novelle e la tecnica dell'assurdo.

Il teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*. Temi

GIUSEPPE UNGARETTI vita e opere

Da *L'allegria*: *Sperimentalismo*

In memoria

Il porto sepolto

I fiumi

San Martino del Carso

Veglia

Mattina

Soldati

Natale

Da Sentimento del tempo:

L'isola

Di luglio

Da *Il Dolore*

Tutto ho perduto

Non gridate più

EUGENIO MONTALE vita e opere

- *Ossi di seppia*:

Non chiederci la parola

Meriggiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

da **Le Occasioni**:

Non recidere forbice, quel volto

La casa dei doganieri

PASOLINI:

La vita. Dai romanzi al cinema

PASOLINI e il cinema p.589-592

Pasolini: Il cinema come il linguaggio della realtà (Youtube)

Pasolini e il cinema neorealista (Youtube)

Pasolini: Il cinema per me è una nuova lingua (Youtube)

Lettura di un romanzo a scelta

CESARE PAVESE vita e opere

Lettura da *Il mestiere di vivere* p.456

Verrà la morte e avrà i suoi occhi p.466

Lecture a scelta e studio di tematiche di *Dialoghi con Leucò*

ITALO CALVINO : vita e opere

Visione DVD Caffè letterario (analisi di Marco Belpoliti)

Lettura di un romanzo a scelta

DANTE

Dante

Divina Commedia –Paradiso: canti I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXX, XXXII, XXXIII

9.3 Programma di Latino

LINEE PROGRAMMATICHE

Il programma si è andato organizzando alla ricerca della definizione dei generi letterari il cui studio ha avuto inizio dall'età arcaica. Le trasformazioni culturali sono state collegate (ed era inevitabile) alle trasformazioni politiche e viceversa. Di ogni autore si è cercato di mettere in evidenza il contributo personale alla costruzione di un patrimonio di idee e di forme con cui ancora possiamo confrontarci.

Il I secolo (14-96 d.C)

Profilo storico-politico. La società e la cultura. Letteratura e principato.

Seneca

Le opere: I Dialoghi e i Trattati: il filosofo e la politica. La pratica quotidiana della filosofia: le Epistulae ad Lucilium. Le Tragedie. L'Apokokyntosis.

Lettura (in lingua) di Epistulae ad Lucilium I e 7

Lettura (in lingua) di Epistulae ad Lucilium 41,1-5.

Lettura (in lingua) di De otio, 6, 1-5

Lucano

L'epica dopo Virgilio. Il ritorno all'epica storica. La Pharsalia e l'Eneide di Virgilio.

Il poeta e il principe: l'evoluzione della poetica lucanea.

Petronio

Un capolavoro pieno di interrogativi: un testo in cerca di un genere e di un autore.

Il Satyricon: una narrazione in frammenti

Lettura (in lingua) di Satyricon, 82; 83,1- 84,3; 31,3-33,8

La satira

La trasformazione del genere satirico.

Persio: la satira come esigenza morale.

Lettura (in lingua) di Choliambi 1-14

Giovenale: la satira tragica.

Lettura (in lingua) di Satire I, 1-30

Il sapere specialistico nell'età imperiale. La cultura scientifica

L'epigramma di Marziale: la scelta del genere di un'esistenza inquieta.

Lettura (in lingua) di Epigrammi 1,19; 1,47; 1,61; 10,47

Quintiliano

Il retore e il pedagogo. Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza. La Institutio Oratoria come risposta alla decadenza dell'oratoria.

Lettura (in italiano) di Institutio Oratoria 2,2,4-13; 12,1-13

Il II secolo (96-192 d.C)

Profilo storico-politico. La società e la cultura.

Tacito

Il Dialogus de Oratoribus : la corrotta eloquenza in un dibattito acceso.

L'Agricola come esempio di resistenza al regime.

L'idealizzazione dei barbari: La Germania.

Le Historiae: gli anni cupi del principato.

Gli Annales: alle radici del principato

Lettura (in italiano) di Agricola 1; 44-46

Lettura (in italiano) di Germania 6; 14

Lettura (in italiano) di Annales 1,6-7

Lettura (in italiano) di Historiae 1,10

Lettura (in lingua) di Annales 16,18-19

Svetonio

Le nuove tendenze della storiografia

Apuleio

Una figura complessa tra filosofia, oratoria e religione.

Apuleio e il romanzo.

Lettura (in lingua) di Metamorfosi 1,1

Lettura (in italiano) di Metamorfosi 3,21-22

Testo in adozione

G. B. Conte- E. Pianezzola, Lezioni di letteratura latina, Le Monnier scuola

9.4 Programma di Greco

LINEE PROGRAMMATICHE

Il programma si è andato organizzando alla ricerca della definizione dei generi letterari il cui studio ha avuto inizio dall'età arcaica. Le trasformazioni culturali sono state collegate (ed era inevitabile) alle trasformazioni politiche e viceversa. Di ogni autore si è cercato di mettere in evidenza il contributo personale alla costruzione di un patrimonio di idee e di forme con cui ancora possiamo confrontarci.

La Grecia verso un nuovo assetto politico

La storia e la letteratura. Dalle conquiste di Alessandro ai regni ellenistici. Le discipline scientifiche e tecniche. Il libro. La filologia e l'erudizione letteraria. I luoghi della letteratura.

Menandro

La commedia Nuova borghese. La drammaturgia e l'universo ideologico di Menandro.
Lettura (in italiano) di La donna di Samo, vv. 1-56, 60-95, 206-282, 450-531, 695-737

Callimaco

L'attività filologica ed erudita. La poetica e le polemiche letterarie.
Lettura (in lingua) di Aitia, fr 1 Pf.
Lettura (in italiano) di Inno ad Apollo, vv.100-11

Teocrito

La poesia bucolica: un nuovo genere letterario?
Lettura (in italiano) di Idilli 7, vv 1-51; 11; 15, vv 1-99

Apollonio Rodio

L'epica rinnovata. Cultura letteraria, struttura e modi della narrazione nelle Argonautiche
Lettura (in italiano) di Argonautiche 1, 1-22; 3, 36-166; 3, 275-298; 4, 1773-1781

Polibio

La politica e la storiografia. Programma, polemiche e fonti delle Storie. La teoria delle costituzioni
Lettura (in lingua) di Storie 1, 1,1-3,5; 6, 57,1-9
Lettura (in italiano) di Storie 1, 14,1-8; 8, 9-11,6; 3,6

Plutarco

Un testimone e un interprete del passato. La biografia
Lettura (in italiano) L'eclissi degli oracoli 414c-415c; 418d-419e
Lettura (in lingua) di Vita di Demetrio 2, 1-3 ; Vita di Antonio 4, 1-9

La Seconda Sofistica e Luciano

Lettura (in lingua) Storia vera 1, 1-4
Lettura (in italiano) Dialoghi dei morti, 5 e 6; Storia vera 1, 30-33

Euripide, Medea

Lettura integrale in italiano
Lettura (in lingua) vv. 1-95; 214-266; 764- 823

Testo in adozione

L. E. Rossi- R. Nicolai, Lezioni di letteratura greca, Le Monnier scuola

9.5 Programma di Matematica

Libro di testo:

M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi “Matematica.azzurro”vol.5

LINEE PROGRAMMATICHE

L'insegnamento della matematica ha avuto come nucleo tematico lo studio della funzione, intorno al quale si sono articolate le scelte dei contenuti, delle metodologie del calcolo infinitesimale e dei supporti tecnologici e informatici utilizzati (grafici di funzioni con Excel). L'impostazione della didattica ha voluto mettere gli alunni nella condizione di raggiungere le seguenti **finalità**:

- Cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento della descrizione della realtà;

- Affrontare e risolvere situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici solo applicazioni alla fisica;
- Apprezzare gli aspetti culturali e tecnologici emergenti dai nuovi mezzi informatici (alcuni ragazzi hanno conseguito EIPASS).

Per raggiungere tali finalità sono state utilizzate le seguenti **strategie**:

- Attenzione continua alla correttezza formale e alla coerenza logica delle produzioni orali e scritte;
- Ampie spiegazioni attraverso lezioni frontali, discussioni e frequenti esercitazioni;
- Ricerca di tecniche appropriate alla risoluzione dei problemi.
- Utilizzo delle tecniche informatiche quale sussidio alla didattica.

Valutazione

Indicatori

- Possesso delle conoscenze e delle competenze
- Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio
- Livelli di partenza e di arrivo
- Interesse e continuità dell'impegno

Strumenti

- Verifiche scritte e orali individuali
- Esercitazioni di gruppo
- Problemi di facile soluzione, domande a risposta aperta
- Esercitazioni in laboratorio d'informatica (nel biennio)
- Utilizzo di Excel per semplici grafici (per mancanza di tempo solo poche ore di laboratorio in tutto il triennio)

CONOSCENZE

Funzioni trascendenti

- Funzioni goniometriche: seno, coseno e tangente
(ripasso del programma svolto in precedenza)
- Funzione esponenziale
- Funzione logaritmica
- Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche (solo casi elementari).

Limiti

- Definizione di limite finito o infinito di una funzione
- Limite destro e limite sinistro
- Teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto
- Calcolo del limite di funzioni conosciute mediante l'osservazione del grafico
- Calcolo del limite di una funzione mediante le operazioni sui limiti.
- Risoluzione di forme indeterminate del tipo $0/0$, ∞/∞ , $+\infty - \infty$ nelle funzioni algebriche.
- Alcuni limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1}{x}$, $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{1}{x}$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ (con dimostrazione), $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$ e loro utilizzo nel calcolo dei limiti di funzioni trascendenti

Continuità

- Funzioni continue: definizione di continuità in un punto e in un intervallo
- Punti di discontinuità di I, II e III specie
- Gli asintoti: verticale, orizzontale, obliquo
- Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e di esistenza degli zeri

Derivata di una funzione

- Definizione di derivata
- Interpretazione geometrica della derivata
- Interpretazione fisica della derivata
- Derivabilità e continuità

- Calcolo della derivata come da definizione
- Derivate di funzioni elementari: $y = k$; $y = x^n$; $y = \sin(x)$; $y = \cos(x)$; $y = e^x$; $y = \ln(x)$
- Principali regole di derivazione: somma, prodotto, quoziente, potenza, funzione composta ed inversa
- Calcolo della derivata di una funzione usando le regole di derivazione
- Derivate successive
- Teoremi di Rolle, di Lagrange, di Cauchy e di De l'Hôpital
- Calcolo dell'equazione della retta tangente ad una funzione in un punto
- Applicazioni della matematica alla fisica

Studio di una funzione algebrica

- Campo di esistenza
 - Funzioni pari o dispari
 - Studio del segno
 - Ricerca degli asintoti: asintoti verticali, orizzontali, obliqui
 - Studio dei punti di discontinuità
 - Crescenza e decrescenza in un punto e in un intervallo
 - Punti di massimo e di minimo relativo
 - Punti di flesso a tangente orizzontale ed obliqua. Grafico della funzione
 - Studio di funzioni algebriche intere e fratte, semplici funzioni irrazionali .
- DI TUTTI I TEOREMI E' STATA DATA SOLO DIMOSTRAZIONE GRAFICA

COMPETENZE

- Calcolare il limite di una funzione
- Produrre esempi di funzioni che non ammettono limite o in cui il limite destro è diverso dal limite sinistro
- Risolvere le forme indeterminate del tipo $0/0$, ∞/∞ , $+\infty - \infty$
- Riconoscere una funzione continua e saper discutere i punti di discontinuità
- Calcolare la derivata di una funzione
- Studiare una funzione algebrica e tracciarne il grafico

Roma, 11 maggio 2016

9.6 Programma di Fisica

Libro di testo:

U. Amaldi, Le traiettorie della fisica: elettromagnetismo, Zanichelli Editore

Linee programmatiche

L'insegnamento della fisica è stato impostato in modo tale da mettere gli alunni in grado di raggiungere le seguenti **finalità**:

- Acquisire la consapevolezza che la possibilità di indagare l'universo è legata al processo tecnologico.
- Comprendere l'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà evidenziandone l'importanza, i limiti e il progressivo affinamento.
- Acquisire l'abitudine al rispetto dei fatti al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative.
- Utilizzare il lessico scientifico e le conoscenze acquisite per illustrare strutture, fenomeni e problematiche.

Per raggiungere tali finalità sono state utilizzate le seguenti **strategie**:

- Ampie spiegazioni attraverso lezioni frontali, discussioni, uso del laboratorio.
- Utilizzo dei laboratori di fisica e di informatica.
- Utilizzo dello strumento matematico come supporto della descrizione fisica della realtà.

- Attenzione continua all'esposizione orale degli alunni e all'utilizzazione del linguaggio specifico.
- Richiesta di spiegazioni a livello teorico di semplici fenomeni legati all'esperienza quotidiana dei ragazzi.

Valutazione

Criteri

- Possesso delle conoscenze e delle competenze
- Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio
- Livelli di partenza e di arrivo
- Interesse e continuità dell'impegno

Strumenti

- Verifiche orali individuali
- Test a risposta multipla o domande a risposta aperta
- Esercitazioni di gruppo nel laboratorio di fisica
- Problemi di facile soluzione

Conoscenze

GRAVITAZIONE

ENERGIA E FORZE (RIPASSO)

Le forze: lavoro ed energia. Energia potenziale e cinetica. Conservazione dell'energia meccanica: caso gravitazionale ed elastico. La gravitazione universale.

ELETTRICITA'

Elettrostatica :

- Conduttori ed isolanti. Fenomeni di elettrizzazione per strofinio, contatto , induzione elettrostatica;
- Principio di conservazione della carica elettrica e unità di misura della carica elettrica;
- Legge di Coulomb, costante dielettrica relativa ed assoluta.

Campo elettrico :

- Definizione del vettore campo elettrico. Descrizione del campo generato da carica puntiforme e dipolo: linee di campo;
- Flusso del campo elettrico e Teorema di Gauss(con dim.). Conservatività del campo elettrico: energia potenziale elettrica e potenziale elettrico. Circuitazione di E.
- Distribuzione di carica su conduttori carichi in equilibrio elettrostatico: densità superficiale di carica e potere delle punte; campo e potenziale di un conduttore: superfici equipotenziali e teorema di Coulomb;
- Conduttori e capacità di conduttori; condensatori e capacità di condensatori: condensatori in serie e in parallelo e capacità equivalenti; caso del condensatore piano: campo elettrico uniforme tra le armature di un condensatore piano e calcolo della

capacità.

Corrente elettrica continua :

- Intensità di corrente, conduttori solidi ; circuiti elettrici;
- Definizione di resistenza, leggi di OHM: resistenze in serie e in parallelo e resistenze equivalenti ;
- Effetto Joule : potenza dissipata;
- Forza elettromotrice, resistenza interna di un generatore, legge di Ohm generalizzata;
- Amperometro e voltmetro.

La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

- Definire le sostanze elettrolitiche.
- Indicare le variabili significative nel processo della dissociazione elettrolitica.
- Formulare le due leggi di Faraday per l'elettrolisi.
- Discutere il fenomeno dell'emissione luminosa.
- Esporre il processo della galvanoplastica.
- Valutare l'impiego di pile e accumulatori.
- Descrivere gli strumenti che utilizzano tubi a raggi catodici

MAGNETISMO

Il vettore B di induzione magnetica

- Linee di forza di un campo magnetico e sue caratteristiche generali;
- Effetto di un filo percorso da corrente su un ago magnetico (esperienza di Oersted) ;
- Effetto di un campo magnetico su un filo percorso da corrente (esperienza e legge di Faraday);
- Forza attrattiva e repulsiva tra due fili rettilinei percorsi da corrente (esperienza e legge di Ampère); definizione di ampère;
- Effetto di un campo magnetico su una carica in movimento(forza di Lorentz) ;
- Campo magnetico di una spira percorsa da corrente e di un solenoide;
- Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart) ;
- Definizione di flusso di B e teorema di Gauss per il campo magnetico;
- Teorema della circuitazione di Ampère (con dim.);
- Sostanze e loro comportamento in presenza di un campo magnetico.

Corrente indotta :

- Fenomeni di correnti indotte;
- Legge di Faraday - Neumann – Lenz;

Le equazione di Maxwell e le onde elettromagnetiche

-Capire che le equazioni di Maxwell permettono di derivare tutte le proprietà dell'elettricità, del magnetismo e dell'induzione elettromagnetica.

Competenze

- Riferire con precisione gli argomenti studiati ;
- Eseguire semplici collegamenti all'interno della disciplina ;
- Riferire con precisione sulle esperienze effettuate collegandole ai concetti generali appresi a livello teorico;
- Verificare dimensionalmente una formula fisica ;
- Applicare i contenuti teorici alla risoluzione di semplici problemi e alla lettura dei grafici .

9.7 Programma di Scienze

Docente: prof.ssa Lina Veri

Testi in adozione:

- **Biologia**- biologia molecolare ed evoluzione, Metabolismo di base Campbell, Reece, Taylor, Simon, Decker ed. LINX
- **Biochimica**, di N. Taddei ed. ZANICHELLI
- **Modelli globali con ecologia** di Tarbuck – Lutgens ed. LINX

LINEE PROGRAMMATICHE e METODOLOGICHE

Il programma è articolato su tre discipline distinte, due a carattere biologico che si completano e approfondiscono il percorso sia di chimica che di biologia e uno di Scienze della Terra.

La didattica, ha voluto mettere in evidenza le interconnessioni tra i metodi e i contenuti dei tre ambiti, nonché rendere consapevoli gli studenti delle basi chimiche della vita, dei fenomeni naturali e delle teorie ad essi collegate.

Le lezioni frontali e dialogate sono state pensate per stimolare l'interesse e l'intervento da parte degli studenti; mentre l'acquisizione dei contenuti è stata verificata sia con prove orali che scritte. In quest'ultimo caso sono stati somministrati items secondo la tipologia A della terza prova degli Esami di Stato. Entrambe le modalità hanno avuto lo scopo di controllo sia formativo che sommativo. Il vulcanismo e i fenomeni sismici sono argomenti trattati dal prof Mitrone insegnante in anno di prova presso il nostro liceo.

Lo svolgimento del programma di Scienze naturali ha voluto orientare gli studenti alle seguenti **finalità**

- Implementare l'utilizzo di strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Favorire l'acquisizione del ruolo della scienza nell'interpretazione della realtà e nella cultura umana
- favorire l'acquisizione di comportamenti etici nei confronti dell'ambiente e della natura.

Gli studenti a conclusione del corso di studi hanno acquisito in vario grado le seguenti **competenze**:

- Abitudine a ragionare con rigore logico,
- Discutere situazioni problematiche usando linguaggi specifici
- Elaborare una sintesi argomentata sul problema (trattazione sintetica,...)

CONTENUTI:

a) SCIENZE DELLA TERRA

FENOMENI VULCANICI E FENOMENI SISMICI

- Come si verificano i fenomeni vulcanici
- I diversi tipi dei fenomeni vulcanici
- le altre strutture di origine vulcanica

- cause dei terremoti
- teoria del rimbalzo elastico
- onde sismiche

DERIVA DEI CONTINENTI E TETTONICA A PLACCHE

- teoria di Wegener
- teoria dell'espansione dei fondali oceanici
- i margini delle placche: divergenti, convergenti e trasformati
- fosse e dorsali oceaniche
- movimento delle placche e forze
- sistema arco-fossa
- deformazioni delle rocce
- orogenesi: legata alla subduzione di litosfera oceanica, legata alla collisione tra placche continentali
- paleomagnetismo, punti caldi e distribuzione di vulcani e terremoti.

b) **BIOLOGIA molecolare**

BASI CHIMICHE DELL'EREDITARIETA'

- Identificazione del DNA come materiale ereditario (Hershey e Chase).
- DNA e sua natura chimica
- Modello di Watson e Crick
- Duplicazione del DNA, modello di Okazaki.

SINTESI PROTEICA

- Geni e proteine: struttura dell'emoglobina, rivestimento virale.
- Trascrizione e ruolo dell'RNA messaggero: trascrizione ed elaborazione dell'mRNA negli eucarioti
- Universalità del codice genetico e sua decifrazione
- RNA ribosomiale e RNA di trasporto
- Trascrizione e traduzione
- Ampliamento del concetto di mutazione: mutazioni geniche.

CONTROLLO DELL'ESPRESSIONE GENICA nei procarioti e negli eucarioti

- Procarioti: operone lattosio e operone trp
- Eucarioti:
- Controllo genico dello sviluppo embrionale: reazioni in sequenza e comunicazione cellulare; i geni omeotici.
- Sistemi di trasmissione del segnale (pagg C 46-C47)
- Controllo pretrascrizione (pagg.C 38- 39)
- Controllo della trascrizione (pag C40)
- Controllo post-trascrizione (pagg. C 40-43)

BASI GENETICHE DEL CANCRO

- proto-oncogeni e oncosoppressori
- mutazioni a carico del gene ras e del gene p53.

CLONAZIONE

- Riproduttiva e terapeutica (pagg (C 47- 48).

LA GENETICA DEI VIRUS E DEI BATTERI:

- Virus: ciclo litico e ciclo lisogeno, il virus dell'AIDS. (pagg C24 e C27)
- I batteri (trasformazione, trasduzione, coniugazione), plasmidi batterici e loro ruolo. (pag. C28- 29)

GENETICA MICROBICA E INGEGNERIA GENETICA

- Enzimi di restrizione (pag. C62)
- Clonazione genica mediante batteri, virus e BAC (pagg. C60- 61 e C63)
- Clonazione genica mediante mRNA (cDNA), PCR (pagg. C63 e C70-71)
- Determinazione delle sequenze nucleotidiche e localizzazione di sequenze specifiche (pag C 64).
- metodi di separazione dei frammenti di DNA: elettroforesi (pag C71)
- Applicazioni della tecnologia del DNA ricombinante: organismi geneticamente modificati, impiego di procarioti ed eucarioti. (pagg C 64-67)

BIOCHIMICA (Taddei)

ENERGIA e METABOLISMO

- Il ruolo degli enzimi e dei coenzimi (pagg 47-50 e 54-58)

Metabolismo: aspetti generali (pagg 61-63 e 66-67 e 70-71)

CARBOIDRATI

- funzioni e classificazione strutturale
- monosaccaridi
- formazione di strutture cicliche
- classificazione dei monosaccaridi
- legame glicosidico
- disaccaridi e polisaccaridi strutturali e di riserva.

METABOLISMO

- digestione dei carboidrati
- La glicolisi: le due fasi e resa energetica
- ciclo di Krebs: tappe e resa energetica (pag D150- D151 Campbell)
- catena di trasporto degli elettroni e chemiosmosi (pagg. D152 e D153 Campbell)
- Rendimento complessivo della respirazione cellulare (pag D154 Campbell)
- Fermentazione lattica e alcolica: significato e resa energetica (pag D155 Campbell)
- gluconeogenesi
- glicogenolisi
- glicogeno sintesi

LIPIDI

- Funzioni e classificazione dei lipidi
- acidi grassi (par. 2.2 pagg. 16-17 Taddei)
- legame estere
- trigliceridi
- sfingolipidi
- colesterolo (par. 2.6 pagg. 21-23 Taddei)

METABOLISMO

- Digestione dei lipidi
- trasporto dei lipidi nel sangue (par. 7.3 pagg. 95-98 Taddei)
- β -ossidazione degli acidi grassi
- corpi chetonici
- sintesi degli acidi grassi e del colesterolo nel fegato (pagg. 102-104 Taddei)

PROTEINE

- Funzioni delle proteine
- Amminoacidi, (pagg 32-35 escluso la struttura dei 20 α amminoacidi)
- legame peptidico
- Strutture. primaria, secondaria, terziaria e quaternaria di una proteina
- Enzimi ed attività enzimatica

METABOLISMO DEI COMPOSTI AZOTATI

- Digestione delle proteine
- Deaminazione degli amminoacidi
- ciclo glucosio- alanina
- ciclo dell'urea

9.8 Programma di Storia

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI anno scolastico 2015/2016

Testo in adozione: A. Desideri - M. Themelly, *Storia e storiografia*, Casa editrice G. D'Anna

Il corso delle lezioni ha avuto un andamento non perfettamente parallelo allo studio del manuale. Si è preferito articolare meglio alcuni fra i temi di maggior rilievo, con riferimento a scritti e documenti, che, dando "vivacità", per lo meno nelle intenzioni dell'insegnante, a uno svolgimento altrimenti soltanto cronologico, consentono una migliore intelligenza dei fatti e degli orientamenti intellettuali e politici. Va da sé che lo studio individuale delle parti non propriamente trattate a lezione è stato assistito da chiarimenti e precisazione richiesti.

Modalità d'insegnamento: - lezioni cosiddette "frontali", condotte innanzitutto a partire da letture storiografiche o documentarie commentate.

Modalità di valutazione: - colloqui periodici sui contenuti del programma svolto;

- prove scritte a risposta multipla.

- **L'ETÀ GIOLITTIANA.** Legislazione sociale, opere pubbliche, riforme. La guerra di Libia. Il patto Gentiloni.

Lettura e commento da Desideri 3, I:

"Il nuovo corso della politica interna italiana" (Giolitti, pp. 15-16)

"Le guerre rispondono mirabilmente allo spirito della nostra età" (Corradini, pp. 33-35)

"Le Camere del lavoro sono rappresentanti di interessi legittimi" (Giolitti, pp.17-18)

"Il Manifesto del Futurismo. La guerra «sola igiene del mondo»" (Marinetti, pp.35)

- **PRIMA GUERRA MONDIALE.** Lo scoppio della guerra. La posizione dell'Italia: interventisti e neutralisti, l'intervento. I primi due anni di guerra. L'intervento degli Stati Uniti. Il ritiro della Russia. I trattati di pace.

Lettura e commento da Desideri 3, I:

"Difesa del neutralismo. La lettera del «parecchio»" (Giolitti, pp. 120-21)

"Il Manifesto di Zimmerwald. Appello ai proletari d'Europa" (pp.116-118)

"La Nota di pace di Benedetto XV contro l'«inutile strage»" (pp.130-131)

"La risposta di Wilson alla Nota di pace vaticana. «I torti debbono essere riparati»" (pp.132)

"Severa critica del Trattato di Versailles" (Keynes, pp. 134-36)

- **LA RIVOLUZIONE IN RUSSIA.** La rivoluzione di febbraio. Le tesi di aprile (Lenin). La rivoluzione d'ottobre. Il comunismo di guerra. La Nuova Politica Economica (NEP).

Lettura e commento da Desideri 3, I:

“Le Tesi d’aprile” (pp. 224-225)

“Decreto per la separazione della Chiesa dallo Stato” (p. 234)

“La nazionalizzazione delle banche” (p. 235)

“La nuova politica economica (NEP)” (pp.261-262)

- **L’ITALIA DOPO LA GUERRA.** La delusione, nonostante la vittoria. I rivolgimenti sociali provocati dalla guerra. La nascita del Movimento dei Fasci e del Partito Popolare. Le elezioni del 1919. Il biennio rosso. La reazione fascista. La nascita del Partito Comunista d’Italia. Le elezioni del ’21. La crisi del regime liberale. Le condizioni del consenso fascista. La marcia su Roma.

Il primo governo Mussolini. La formazione della milizia volontaria. La legge Acerbo. Le elezioni del 1924. Il delitto Matteotti. La secessione dell’Aventino. Il discorso del 3 gennaio 1925: l’inizio della dittatura e le leggi “fascistissime”. Il tribunale speciale. La condanna delle opposizioni. 1927, la Carta del lavoro. 1929, i Patti Lateranensi.

Lettura e commento da Desideri, 3, I:

“Il Manifesto dei Fasci di combattimento (1919)” (da «Il Popolo d’Italia» del 6 giugno 1919, pp. 303-304)

“Il discorso del «bivacco» (16 novembre 1922)” (Mussolini, pp. 314-316)

- **LA GERMANIA DOPO LA GUERRA.** La Repubblica di Weimar. La Costituzione. Gli anni difficili. I debiti di guerra. La rapida ascesa del nazismo di Hitler.

- **LA CRISI DEL ’29.** Le cause della crisi. La risposta di Roosevelt con il *New Deal*. Le conseguenze della crisi in Europa: Inghilterra, Francia e Spagna.

Lettura e commento da Desideri, 3, II:

“La lezione della crisi del ’29: Non ci si può affidare unicamente alle leggi del mercato” (Keynes, pp. 518-519)

- **LA DITTATURA DI STALIN.**

- **GLI ANNI ’30 IN ITALIA.** L’autarchia. L’economia mista. 1935, la guerra d’Etiopia. 1936, l’asse Roma-Berlino. 1938, le leggi razziali. 1939, il “Patto d’acciaio”.

- **LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA.** Il diverso atteggiamento di Francia, Inghilterra, Germania, Italia e Unione Sovietica. Le brigate internazionali.

- **LA GERMANIA VERSO LA GUERRA.** L’annessione dell’Austria. Invasione della Cecoslovacchia. 23 agosto, patto Ribbentrop-Molotov. 1 settembre, invasione della Polonia e annessione di Danzica al Reich: inizia la seconda guerra mondiale.

- **LA SECONDA GUERRA MONDIALE.** Il crollo della Francia. La battaglia con l’Inghilterra. L’attacco tedesco all’URSS. L’intervento americano. La battaglia di Stalingrado. La controffensiva anglo-americana. La bomba atomica. La resa del Giappone e la conferenza di pace.

Lettura e commento da Desideri, 3, II:

“L’attacco tedesco ALL’URSS. Le responsabilità di Stalin”(pp.807-809)

“Lo sterminio dei «subumani»”(pp.827-828)

- **L’ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE.** L’intervento italiano. La guerra nei Balcani. La crisi del regime fascista. Lo sbarco alleato in Sicilia. L’arresto di Mussolini.

L’8 settembre. L’occupazione di Roma. La Repubblica Sociale. La Resistenza. La Liberazione.

Lettura e commento da Desideri, 3, II:

“Il diciotto punti programmatici della Repubblica Sociale(novembre 1943)”(pp.890-892)

- **IL SECONDO DOPOGUERRA NEL MONDO.** La “guerra fredda”. Il mondo diviso in due blocchi. La nascita dell’ONU. Il Piano Marshall. La Nato e il Patto di Varsavia. La guerra di Corea. Il XX Congresso del PCUS e la «destalinizzazione». I fatti d’Ungheria.

Lettura e commento da Desideri, 3, III:

“Il discorso di Fulton (5 marzo 1946)” (pgg.976-978 – Churchill)

“Il Patto atlantico (4 aprile 1949)” (pp. 985-986)

“Il Patto di Varsavia (14 maggio 1955)” (pp. 987-988)

- **IL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA.** I primi governi. Il referendum istituzionale. L’Assemblea costituente. La Costituzione repubblicana. Le elezioni del 1948. Il Centrisimo. La crisi del Centrisimo. Il Centro-sinistra.

Lettura e commento da Desideri, 3, III:

“Comunismo e anticomunismo, dilemma centrale delle elezioni del 18 aprile 1948. Il clima della vigilia.” (pp. 1066- 1069 - Calamandrei)

- **IL MONDO EXTRAEUROPEO.**

La nascita dello Stato di **Israele**. Il conflitto arabo-israeliano.

La **Cina**. La Repubblica democratica del 1912. Mao Zedong; lo scontro tra comunisti e nazionalisti (1927-1934). Dalla guerra civile alla proclamazione della Repubblica cinese. Le grandi riforme e le vicende della lotta politica nella Repubblica Popolare Cinese.

L’**India**. Gandhi: la non violenza e la disobbedienza civile. L’indipendenza dell’India.

Il movimento di liberazione nazionale in Indocina. L’intervento degli Stati Uniti. La guerra del **Vietnam**.

Cuba. La rivoluzione castrista. La crisi dei missili (1962).

9.9 Programma di Filosofia

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI

Testo in adozione: N. Abbagnano - G. Fornero, *La filosofia*, Paravia

Lo svolgimento del programma di filosofia è stato condotto facendo uso, per quanto possibile, dei testi degli autori, perché dal loro commento analitico ne risultasse la specifica tessitura concettuale. A uno studio puramente estensivo, si è preferito uno studio che entrasse nel dettaglio delle tesi e degli argomenti. Ciò ha comportato una selezione degli autori e dei temi, ma spero abbia offerto il vantaggio di produrre comprensione più che semplice memoria, peraltro destinata a svanire, di opinioni "altrui".

Modalità d'insegnamento: - lezioni cosiddette "frontali", condotte innanzitutto a partire dai testi analiticamente commentati, e ovviamente con "inserzioni" di tipo dialogico tutte le volte che si sono rese indispensabili per una migliore intelligenza dei concetti e dei contenuti svolti.

Modalità di valutazione: - colloqui periodici sui contenuti del programma svolto;
- prove a risposta multipla su singole parti del programma.

KANT.

- **Critica della ragion pura:** il problema generale della ragion pura. Come sono possibili i giudizi sintetici a priori. Giudizi analitici a priori, giudizi sintetici a posteriori. La rivoluzione copernicana. Partizione generale dell'opera.

Estetica trascendentale. Spazio e tempo. Fenomeno e noumeno.

Logica trascendentale. Divisione tra Analitica e Dialettica. Logica della verità e logica della parvenza. La potenza logica dell'intelletto e l'inevitabile illusione dialettica. L'Analitica dei concetti: l'Io penso. L'Analitica dei principi: lo schematismo. La Dialettica trascendentale. Le antinomie. Le prove dell'esistenza di Dio.

- **Critica della ragion pratica.** La volontà. Ragione e inclinazione. L'imperativo categorico e l'imperativo ipotetico. La Dialettica della ragion pratica: virtù e felicità. Libertà, immortalità dell'anima, esistenza di Dio.

- **Critica della facoltà di giudizio.** Giudizio determinante e giudizio riflettente. Il sentimento come facoltà intermedia. La divisione dei giudizi riflettenti: giudizio estetico e giudizio teleologico. Il giudizio di gusto: il bello e il sublime. Il giudizio teleologico: la finalità "oggettiva". Libertà e necessità naturale.

Lettura e commento analitico

dalla Critica della ragion pura (ed. UTET, tr. P. Chiodi):

- *Lettura integrale e commento analitico della Prefazione alla 2^a ed.*
- *Estetica trascendentale (passim)*
- *§ 1 dell'Introduzione alla Logica trascendentale (pgg. 125-26 - passim)*
- *§ 3 dell'Introduzione alla Logica trascendentale (pgg. 130-32 - passim)*
- *§ 15 e 16 dell'Analitica (pgg. 160-64 - passim)*
- *Schematismo dei concetti puri dell'intelletto (pgg. 190-92 - passim)*
- *Introduzione alla Dialettica trascendentale (pgg. 301-04 - passim)*

dalla Critica della ragion pratica (ed. UTET, tr. P. Chiodi):

- *Introduzione (pgg. 149-50 - passim)*
- *§§ 1 e 5 del Capitolo I (pgg. 153-55 e 165-67 - passim)*
- *Capitolo II (inizio) (pgg. 257-60 - passim)*
- *§ III del Capitolo II (pgg. 268-269)*
- *§ VI del Capitolo II (pgg. 280-81)*

dalla Critica del Giudizio (ed. Laterza, tr. A. Gargiulo):

- *§ II dell'Introduzione (pgg. 13-15 - passim)*
- *§ III dell'Introduzione (pgg. 15-18 - passim)*
- *§ IV dell'Introduzione (pgg. 18-20 - passim)*
- *§ V dell'Introduzione (pgg. 25-26 - passim)*

HEGEL. I momenti della dialettica. L'unità di identità e differenza. La verità come intero. L'assoluto come risultato. Il rapporto fra intelletto e ragione. Il sistema. Partizione generale: logica, natura, spirito (*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*, 1817).

- **Fenomenologia dello Spirito**, 1807. La Fenomenologia e la sua collocazione nel sistema hegeliano. Significato generale dell'opera e sua partizione: coscienza, autocoscienza e ragione. I momenti della coscienza: certezza sensibile, percezione, intelletto. Le figure dell'autocoscienza: la dialettica signoria-servitù, la coscienza stoica, la coscienza scettica, la coscienza infelice.

- **Scienza della Logica**, 1812-16. Significato generale dell'opera: rapporto con la Fenomenologia dello Spirito; logica e realtà; la logica tradizionale e la logica dialettica; il nucleo di verità della vecchia metafisica; meriti e limiti della concezione kantiana della dialettica; l'unità di forma e contenuto; critica dei concetti come forme pure. Partizione generale: essere, essenza e concetto. "Con che cosa deve cominciare la scienza". La prima triade e la dialettica dell'indeterminato: essere, nulla e divenire.

- **Lineamenti di filosofia del diritto**, 1821. La filosofia come scandaglio del razionale. La realtà e la razionalità. L'oggetto dell'opera: lo stato come è e non come si vorrebbe che fosse. Diritto, morale, eticità. La famiglia, la società civile, lo stato. La razionalità degli stati e la storia del mondo. L'eterogenesi dei fini e l'astuzia della ragione.

- Lo Spirito assoluto:

- **Arte**: l'assoluto nella forma della intuizione sensibile. La storia dell'arte: arte simbolica, classica e romantica. Il sistema delle arti.

- **Religione** come rappresentazione dello spirito assoluto. Fede e ragione. Il fondamento razionale del dogma.

- **Filosofia**: l'assoluto nella sua forma propria, che è il concetto.

Lettura e commento analitico

dall' *Enciclopedia delle scienze filosofiche* §§ 6, 79, 80, 81, 82, 83

dalla Prefazione ai *Lineamenti di filosofia del diritto* (Laterza) pp 15-17

dall'*Estetica*

- "Parte prima, l'idea del bello artistico o l'ideale, introduzione" (paragrafi 2 e 3)

- "Capitolo primo, concetto del bello in generale" (paragrafo 1, l'idea)

SCHOPENHAUER. Contro Hegel. Il mondo come volontà e rappresentazione, 1819. Il mondo fenomenico e il principio di individuazione (spazio, tempo e causalità). Il velo di Maya. Il fenomeno come apparenza. Accostamenti e differenze con le accezioni kantiane di fenomeno e noumeno. La volontà come realtà fondamentale, unica, cieca e irrazionale. La consapevolezza e l'infelicità dell'uomo. Il dolore e la noia. "Noi sentiamo il dolore, ma non la mancanza del dolore". I modi della liberazione dalla volontà. Contro il suicidio. L'arte, la compassione, l'ascesi.

Lettura e commento analitico

dal *Mondo come volontà e rappresentazione* (ed. Mursia, tr. Palanga)

- Libro primo. § 1 (pp. 39-40 - passim)

- Libro secondo. § 18 (pp. 137-141 - passim)

dai *Supplementi al Mondo* (ed. Laterza, tr. De Lorenzo)

- Capitolo ventottesimo. Caratteristica della volontà alla vita (pp. 362-371 - passim)

FEUERBACH. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. "Il mistero della teologia è l'antropologia". La religione come alienazione, "prima, ma indiretta autocoscienza dell'uomo". La liberazione da Dio è liberazione dell'uomo. Il cristianesimo come "religione assoluta". L'antitesi tra amore e fede. La religione dell'umanità. L'hegelismo come teologia mascherata.

Lettura e commento analitico

Da Abbagnano-Fornero

- "Cristianesimo e alienazione religiosa" (pp.94-95)
- "La necessità di ricapovolgere la filosofia" (pp.98-99)
- "L'hegelismo come teologia razionalizzata" (pp.99)
- "L'uomo come essere naturale e sociale" (pp.100-101)

MARX. Critica della dialettica hegeliana. I *Manoscritti economico-filosofici* del '44: la critica dell'economia politica; le quattro forme dell'alienazione; proprietà privata, risultato e non presupposto; l'antropologia marxiana (l'uomo come sensibile attività, libera e generica). La critica della Sinistra hegeliana. La critica a Feuerbach e la concezione materialistica della storia (*L'ideologia tedesca*, 1846): la produzione dei mezzi di sussistenza come momento distintivo dell'uomo dall'animale, "la liberazione è un atto storico, non un atto ideale". Struttura e sovrastruttura.

Lettura e commento analitico

dagli Annali Franco-Tedeschi, 1844

dai Manoscritti economico-filosofici

- "L'alienazione" (in Abbagnano/Fornero, C, pp. 148-149)
- "Le tesi su Feuerbach" (idem, pp. 144-146)

da L'ideologia tedesca

- "Dall'ideologia alla scienza" (idem, p. 147)

dalla Prefazione del 1859 a Per la critica dell'economia politica

- "Struttura e sovrastruttura" (idem, pp. 150-151)

KIERKEGAARD. L'esistenza come oggetto e situazione del filosofare. La struttura dell'esistenza: la possibilità e la scelta; la solitudine e l'*aut-aut*. I modi di vivere. Lo stadio estetico: la noia e il bisogno di cambiar vita. Lo stadio etico: impegno e fedeltà, il passato e il pentimento, la disperazione assoluta. Lo stadio religioso: la figura di Abramo e la fede autentica, scandalosa e paradossale.

IL POSITIVISMO. Caratteri generali: a) modello di razionalità unitario per le scienze della natura e per quelle dello spirito, b) destinazione sociale del sapere, c) filosofia della storia centrata sull'idea di progresso.

- Comte e la fondazione dell'enciclopedia. La filosofia positiva. La legge dei tre stadi. La classificazione delle scienze. La matematica come "base di tutta la filosofia". Esclusione della logica ("il metodo non è suscettibile di venire studiato separatamente") e della psicologia ("lo spirito umano può osservare direttamente tutti i fenomeni eccetto i suoi propri" - non c'è scienza senza distinzione tra soggetto e oggetto). La fisica sociale.

DARWIN. La variabilità delle specie. La lotta per l'esistenza. La selezione naturale. Il ruolo e il significato del caso.

NIETZSCHE. Apollineo e dionisiaco. Nello spirito dionisiaco l'uomo "non è più artista; è divenuto egli stesso opera d'arte". La II Considerazione inattuale.

9.10 Programma di Lingua Straniera – Inglese

LINEE PROGRAMMATICHE E STRUMENTI

L'insegnamento della lingua e letteratura inglese è stato organizzato in modo da permettere agli studenti di raggiungere le seguenti finalità:

- acquisire e utilizzare un linguaggio veicolare e un linguaggio specifico letterario per esprimere le conoscenze personali,
- contestualizzare le opere letterarie e operare un confronto comparativo con autori di culture diverse.
- gestire le proprie conoscenze in situazioni interculturali,

A questo scopo sono state attivate le seguenti strategie:

- spiegazioni dell'insegnante in lingua inglese in forma di lezioni frontali,
- lavori di gruppo o di coppia per affinare la produzione sia orale che scritta degli studenti,
- verifiche sia orali che scritte in lingua
- discussioni in lingua
- prendere appunti
- uso di materiale autentico (visione di documentari e film in lingua originale: attività in laboratorio linguistico), lettura testi originali, visione di spettacoli teatrali in lingua

Il programma si è articolato su due direttive complementari tese ad arricchire:

A: conoscenze storiche, sociali, letterarie della cultura inglese, ed anglo-americana

B. competenze comunicative e linguistiche specifiche.

A questo scopo sono stati esaminati i movimenti letterari di maggior rilievo del tardo '800 e del '900, insieme con gli autori più rappresentativi e gli eventi storico-letterari salienti di questi due secoli.

La scelta degli autori e dei temi è nata dalle seguenti considerazioni:

- 1) Necessità di fornire un quadro variegato e quanto più possibile rappresentativo della letteratura inglese ed anglo-americana.
- 2) Affrontare il programma in un'ottica interdisciplinare, dove possibile.

A causa delle interruzioni delle lezioni per referendum, elezioni non ho potuto affrontare autori contemporanei.

Lo studio degli autori e delle tematiche affrontate ha avuto come punto di partenza il testo letterario. Si è lavorato, pertanto, sull'analisi testuale seguendo i punti qui riportati:

- 1) comprensione linguistica
- 2) analisi stilistica (figure poetiche e narrative maggiormente significative)
- 3) comprensione contenutistica
- 4) interpretazione e rielaborazione personale.

La valutazione si è basata sui seguenti criteri:

- acquisizione dei contenuti
- chiarezza espositiva in lingua inglese e proprietà di linguaggio, in base anche ai livelli di partenza individuali

-capacità di raccordo e rielaborazione personale

- continuità nell'impegno e grado di partecipazione nelle attività didattiche.

utilizzando i seguenti strumenti:

- verifiche orali individuali
- verifiche scritte in forma di questionari a risposta aperta, composizioni su traccia, simulazione terza prova, commenti ed esercizi su brani letterari, esercizi linguistici proposti dal testo in uso

Svolgimento delle seguenti simulazioni di terza prova secondo la tipologia A con l'ausilio del dizionario

bilingue e monolingue:

Seguo la classe dal quarto anno. Si compone di ragazzi intelligenti che presentano livelli linguistici, profitto ed attitudine allo studio eterogenei: Vi sono alcuni studenti molto bravi, dotati di un ottimo metodo di studio, apprezzabili capacità di raccordo e rielaborazione personale; altri che fanno fatica pur raggiungendo la sufficienza, animati, in ogni caso, dall'esigenza di migliorare il rendimento. Diversificati i livelli di motivazione ed interesse mostrati per gli argomenti trattati durante le lezioni. Un discreto numero ha raggiunto una preparazione buona, ed alcuni di loro si sono distinti per le eccellenti capacità di analisi, sintesi, di raccordo, di rielaborazione e conoscenza dei contenuti della disciplina, alcuni hanno raggiunto un livello linguistico pari a FCE e CAE con frequenza ai corsi pomeridiani di inglese ed il conseguimento delle certificazioni emesse dall'ente certificatore Cambridge. Un altro gruppo ha raggiunto risultati sufficienti e discreti

Specification 9

THE NEW FRONTIER

The exaltation of a political leader: Text analysis

Walt Whitman O Captain, my Captain! From Leaves of Grass (1867)

The American Civil War

Specification 10

COMING OF AGE

The life of young Victoria

The Victorian novel

Life in the Victorian town

Charles Dickens Text analysis: *Coketown* From *Hard Times*

The exploitation of children :

Charles Dickens Text analysis *Oliver wants some more* from *Oliver Twist* (1837–39)

Comparing Literatures *The exploitation of children: Dickens and Verga* Rosso Malpelo

Charles Dickens and the theme of education

The definition of a horse From *Hard Times* (1854)

Cultural Issues *The role of the woman: angel or pioneer?*

Specification 11

A Two-Faced Reality

The British Empire

Charles Darwin and evolution

Literature

Thomas Hardy and insensible chance Text analysis:

Suicide From *Jude the Obscure*(1895)

Text Bank 70: Thomas Hardy, *Jude and Sue* from *Jude the Obscure*(1895)

Text Bank 76-77 : *Tess of the D'Urbervilles*(1891)

The Arts

New aesthetic theories

Literature Aestheticism

Oscar Wilde: *the brilliant artist and the dandy* Text analysis: Text Bank 77: Oscar Wilde, *Dorian's death* from *The Picture of Dorian Gray*

Basil's studio from The Picture of Dorian Gray(1891)

SPECIFICATION 12

Looking for a New Life

Kate Chopin: *a woman's awakening* Text analysis: *The last act*

The need for women's liberation: Chopin and Aleramo Text analysis: *Pensare, pensare!*

Sibilla Aleramo

Walt Whitman: *the American bard* Poem analysis: *I Hear America Singing*

Song of the Open Road From Leaves of Grass (1855)

Emily Dickinson: *poetry of isolation*

Text Bank 87: *Emily Dickinson* Poem analysis , *As if the Sea should Part / Time Feels so Vast*

Hope is the thing with feathers Poem 254

Emily Dickinson Poem analysis *There's a certain Slant of light* Poem 258

Specification 13

The Drums of War

The Edwardian Age

Mapping History Securing the vote for women

History World War I

Ernest Hemingway Text analysis :There is nothing worse than war from A Farewell to Arms (1929)

The War Poets

Rupert Brooke Poem analysis: The Soldier From 1914 and Other Poems (1915)

Wilfred Owen Poem analysis: Dulce Et Decorum Est. From The Poems of Wilfred Owen (1920)

Comparing Literatures

War in Rosenberg and Ungaretti

Isaac Rosenberg Poem analysis: August 1914 From Collected Works (1922)

Giuseppe Ungaretti Veglia From L'Allegria (1931) Literature

Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man

T. S. Eliot The Burial Of The Dead From The Waste Land (1922) The Fire Sermon From The Waste Land

Comparing Literatures The objective correlative: Eliot and **Montale** 'Arsenio'

Specification 14

The Great Watershed

Psychology: Sigmund Freud: a window on the unconscious

The modern novel

James Joyce Text analysis The Funeral From Ulysses (1922)

James Joyce: a modernist writer Dubliners

James Joyce Text Analysis Eveline From Dubliners (1914)

Gabriel's epiphany Dubliners (1914) From 'The Dead'

Comparing Literatures Joyce and Svevo: the innovators of the modern novel

Amalia and Stefano Italo **Svevo** Senilità (1898) Chapter V; Chapter IX Text Bank 106: James Joyce, Ulysses Text analysis: I said yes i will from Ulysses

Virginia Woolf and

'moments of being'

Mrs Dalloway Text analysis Clarissa and Septimus From Mrs Dalloway (1925)

Michael Cunningham Text analysis: Mrs Brown From The Hours (1998)

Specification 16

A New World Order

World War II and after

The dystopian novel

George Orwell and political dystopia

Nineteen Eighty-Four (1949) Text analysis Big Brother is watching you

Gadda and Orwell: satire on hierarchical societies. C.E.Gadda La Delinquente brigata*

Cormac McCarthy Text analysis You have to carry the fire From The Road (2006)

The Theatre of the Absurd and Samuel Beckett

Samuel Beckett Waiting for Godot Text analysis: Nothing to be done from Waiting for Godot (1952)

*Specification 17

*Roads to Freedom

*Mid-century America Mid-century America

*Jack Kerouak and the Beat generation

* *Allen Ginsberg, Text analysis A Supermarket in California from Collected poem*

9.11 Programma di Storia dell'Arte

STORIA DELL'ARTE

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI

libro di testo: *Arteviva. Dal Neoclassicismo ai nostri giorni*, vol.3, a cura di G.Fossi, Giunti Editori, Firenze 2012

PREMESSA

L'impostazione del programma ha seguito, nonostante il ristretto spazio orario nell'arco del triennio liceale (2h settimanali per ciascun anno), uno svolgimento diacronico pressoché completo, benché assai selettivo, delle linee generali della storia dell'arte europea fino al 1937 (Picasso, *Guernica*), coerente con il curriculum del Liceo classico e con la continuità didattica goduta dalla classe. Questa impostazione ha dovuto necessariamente rinunciare a una documentazione analitica della singola opera o del singolo artista, possibile soltanto a costo di ancora più pesanti tagli su interi settori dei programmi, ma ha voluto toccare invece con un approccio sintetico i maggiori temi e problemi che la cultura artistica pone sia di per sé, sia in relazione alle altre serie storiche. Non si è inteso infatti rinunciare alla ricchezza del valore formativo di questa materia e al difficile equilibrio fra la salvaguardia della sua specificità metodologica e la varietà delle relazioni possibili con altri ambiti disciplinari: prospettive rese possibili anche dall'impegno, dall'interesse e dalla affidabilità della classe, che ha visto anche un numero ristretto ma motivato di studenti coinvolti nel progetto 'La scuola adotta un monumento'.

Grazie all'attitudine analitica di una buona parte della classe si sono inoltre sviluppate, sebbene in modo non sistematico, diverse questioni sia storiche, sia tematiche, che hanno toccato problemi assai vasti, come la museografia o le 'politiche' di salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali, o come le principali metodologie di studio della storia dell'arte, ciascuna in relazione a diversi aspetti di volta in volta privilegiati dalla storiografia o dalla critica.

La finalità prioritaria è stata quella di far acquisire agli studenti adeguati strumenti di comprensione di una realtà assai vasta, colta nel duplice aspetto dell'intuizione visiva e della riflessione critica, ma con un'attenzione privilegiata per la specificità linguistica delle opere.

Il programma del quinto anno ha favorito inoltre diversi approfondimenti multidisciplinari e interdisciplinari che i temi dell'arte moderna e contemporanea permettono di svolgere.

Una unità didattica secondo la metodologia CLIL in lingua inglese è stata realizzata in due momenti diversi dell'anno (parte generale metodologica e tematica e ricerche individuali), anche con l'apporto di una docente madrelingua di conversazione: nella fase iniziale sono stati presentati gli aspetti metodologici e il tema comune, *'The Tate Modern and Modern and Contemporary Art Museums'*; nella fase finale ciascuno studente ha esposto un argomento di ricerca nell'ambito dei musei di arte moderna e contemporanea. Si è scelto un argomento trasversale all'arte e all'architettura dell'età moderna per favorire l'ampliamento degli orizzonti culturali sul contemporaneo e permettere agli studenti di affrontare la tematica della museologia e della museografia facendo perno sulle occasioni di viaggio scolastiche o su esperienze personali, sollecitando allo stesso tempo uno studio e una comunicazione interattiva, documentata su mezzi di ricerca tradizionali e on-line, con apprezzabili risultati.

Neoclassicismo: il richiamo dell'Antico

Roma centro delle nuove idee

I caratteri dell'architettura neoclassica

Antonio Canova

I generi della pittura

David e la pittura di storia come esortazione civile

La pittura di paesaggio

Il ritratto

Il linguaggio sentimentale del Romanticismo

Ingres e il Purismo

L'architettura

L'epica della storia moderna

Géricault

Delacroix

L'esperienza italiana

Il Romanticismo storico

Realismo, Naturalismo, Accademia

Architettura e urbanistica

Il restauro architettonico

Le arti figurative e la nascita del Realismo

Courbet e il manifesto del realismo

Daumier e la caricatura

Millet e Breton

La Scuola di Barbizon e la sua influenza

Il Realismo in Italia: Milano, Firenze e Roma

Milano e le esposizioni di Brera

Firenze e il Caffè Michelangelo

I Macchiaioli toscani

Gli esordi di Degas in Italia

Il Realismo in Europa

Il Naturalismo: l'arte dopo il Settanta

Gli esordi di Manet

I Preraffaelliti

Impressionismo e Neoimpressionismo

Sensazione e visione: L'Impressionismo

La 'Nouvelle Peinture'

Degas

I frammenti di Manet

Monet e l'incanto della percezione

Monet e Renoir: confronto sulla Grenouillère

Renoir

Cézanne

L'Impressionismo e gli artisti italiani

La scultura 'impressionista'

Il disagio esistenziale di Lautrec e Van Gogh

Toulouse-Lautrec

Van Gogh

Oltre le apparenze: il Neoimpressionismo

Un'estetica scientifica

Non l'apparenza delle cose ma il loro stato iniziale

Il potere trasfigurante della luce. La svolta idealista

Il riflesso delle teorie francesi in Italia

Giovanni Segantini

Gaetano Previati

Pellizza da Volpedo

Simbolismo e Art Nouveau

Sensibilità e linguaggi del Simbolismo

Le origini e lo sviluppo della sensibilità simbolista

Miti e leggende antiche per fuggire il materialismo

I 'tedeschi-romani'

Estetismo e simbolismo nella pittura dei preraffaelliti inglesi

Puvis de Chavannes

Moreau

Odilon Redon

Il Simbolismo in Italia

Roma, culla dell'estetismo

Gauguin e il Sintetismo

Esotismo e arcaismo

Il Gruppo dei Nabis

William Morris e le rivoluzioni estetiche di fine secolo

Le linee dell'Art Nouveau

L'architettura dell'Art Nouveau

Le Avanguardie storiche

Che cosa sono le 'Avanguardie storiche'

Matisse e i Fauves

Matisse tra il 1905 e il 1907

Derain

Il Fauvismo in Germania: nasce l'Espressionismo

Die Brücke

Cavalieri Azzurri. Kandinskij e l'avanguardia 'spirituale'

Pablo Picasso

Il Primitivismo

Picasso e Braque 'cubisti'

In Italia: Marinetti e il Futurismo

Il Futurismo in pittura

Umberto Boccioni

Giacomo Balla

Il Secondo Futurismo

L'arte fra le due guerre

Tra Avanguardie e Ritorno all'ordine

Le forme dell'astrazione

Piet Mondrian

'De Stijl'

La Metafisica

Giorgio De Chirico

L'esperienza Dada

Dada a Zurigo

Dada a New York

Marcel Duchamp

Dada a Parigi

Dada in Germania

Il Surrealismo e l'inconscio

Breton e il Surrealismo

Max Ernst

Juan Miró

Salvator Dalí

René Magritte

Il movimento moderno in architettura

Walter Gropius, Mies van der Rohe e il Bauhaus

L'arte e le dittature

CLIL Unit

9.12 Programma di Religione

1. La fede cristiana tra secolarizzazione e rinascita del sacro. Religiosità, religione, fede: religiosità come apertura al trascendente. Religione come relazione tra uomo e Dio. La religione come relazione dinamica interpersonale. La rivelazione.
2. Filosofia e religione: la teologia contemporanea. Vari modi per parlare di Dio nel dibattito contemporaneo tra scienza, filosofia e teologia. L'uomo e le domande di senso e la ricerca del senso nella società post moderna .
3. L'uomo e il volto di Dio: l'ateismo contemporaneo. Il concetto di nichilismo nella tradizione occidentale: la risposta del cristianesimo. Lettura e commento in classe di brani tratti da U. Galimberti, *L'ospite inquietante*, Feltrinelli
4. Il cristianesimo e il dialogo con il mondo contemporaneo: la multiculturalità e il dialogo interreligioso..
5. L'antisemitismo e la questione della Shoa. H.Jonas: Pensare Dio dopo Auschwitz.
6. Il problema del male. Tema del dolore come protesta dell'uomo nei confronti di Dio.
7. Il concetto di vita dopo la morte nella tradizione ebraico-cristiana. Chiesa cattolica ed eutanasia. Lettura di articoli di giornale. Confronto e dibattito.
8. Il Concilio Vaticano II e le sue Costituzioni. Lettura e commento di Gaudium et Spes n.19.
9. Dottrina sociale della Chiesa: modernità e tradizione. Chiesa e questione sociale.
10. Questioni di attualità Il cristianesimo e il dialogo con il mondo contemporaneo: la multiculturalità e il dialogo interreligioso
11. Natura ed origine del fondamentalismo nella contemporaneità.

Prof.ssa A. Lombardi

9.13 Programma di Scienze Motorie e Sportive

Docente: prof.ssa Rosetta Rufo

Anno Scolastico 2015/16

Il percorso didattico delle Scienze Motorie e Sportive è stato volto a valorizzare le potenzialità dello studente in ordine all' integralità del proprio sviluppo. La disciplina ha favorito il suo orientamento ponendolo in grado di adottare, in situazione di studio e di vita, stili comportamentali improntati al fair play e di cogliere l'importanza delle principali modalità di comunicazione attraverso il linguaggio del corpo.

Il programma della disciplina ha perseguito i seguenti obiettivi didattico-educativi:

1) Potenziamento fisiologico

Consolidare la capacità di resistenza, velocità, forza e mobilità articolare attraverso:

- esercitazioni di preatletica generale;
- esercizi a carico naturale;
- esercitazioni di corsa prolungata e con ritmo variato;
- esercizi di reazione e scatto;
- esercizi di stretching dei distretti muscolari.

2) Rielaborazione degli schemi motori di base

Saper affinare ed integrare gli schemi motori acquisiti attraverso:

- esercizi a corpo libero;
- esercizi di coordinazione generale, oculo-manuale e oculo-podalica;
- esercizi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi;
- esercizi per la ricerca dell'equilibrio statico, dinamico e in fase di volo.

3) Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico

- organizzazione di giochi di squadra tenendo conto del rispetto delle regole, dell'assunzione di ruoli e dell'applicazione di schemi di gioco;
- coinvolgimento degli alunni nel ruolo di giuria, arbitraggio e segnapunti;
- letture: "Il movimento e il linguaggio del corpo".

4) Conoscenza e pratica delle attività sportive

- Atletica leggera
- Pallavolo
- Calcio a cinque
- Tennis tavolo

5) Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

- Concetto base dell'alimentazione: i principi nutritivi e i fabbisogni biologici;
- Come trattare i traumi più comuni: le contusioni, le ferite, le emorragie, l'epistassi, il crampo, lo stiramento e lo strappo muscolare, la distorsione, le fratture in generale, la lussazione.

10 Il Consiglio di Classe

	Nome e Cognome	Firma
Dirigente scolastico	Silvia E. Sanseverino	
Italiano	Stefania Zambardino	
Latino	Russo F.M.Letizia	
Greco	Russo F.M.Letizia	
Matematica	Crosti Daniela	
Fisica	Crosti Daniela	
Scienze	Veri Lina	
Storia	Oneili Valter	
Filosofia	Oneili Valter	
Lingua Straniera - Inglese	Vicari Francesca	

Storia dell'Arte	Bassan E.	
Religione	Lombardi Antonella	
Scienze Motorie e Sportive	Rufo Rosetta	

Roma, 15 maggio 2016